ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno [...] semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 183, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, una deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un numero arretrato cent. 20, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, finanziari, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-41.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 31 Agosto 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-53 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-41 - Nuova Serie N. 5820

ORE DI ANSIA A PRAGA

I rappresentanti di Henlein da Benes

Le riunioni dei Governi inglese e francese non apportano sostanziali chiarimenti alla situazione

PRAGA, 30

[...]nate criticissime queste, for[...] fra quando l'Euro[...] alle vicende della que[...] cecoslovacca. Ci è possibile [...] la situazione pr[...] al suo normale sviluppo [illegible]

Si prevede un altro no

[...] alternativa in una [...] continua di irresponsabi[...] grossa macchina democra[...] costituente il p[...] apparato dell'amministrazio[...] si è fermata ansante e sen[...] di fronte all'ostacolo che [...] davanti giorno per [...] sempre più solido, ormai in[...] Inquadrandosi la situazione [...] vigilia di una soluzione [...] stessa forse prevede; [...] potevano evitarsi ma che [...] hanno accettato, divi[...] la responsabilità fra tutti [...] uomini politici e di Governo [...] fuori del popolo in parti[...]

[...] dei Sudeti, con 90 pro[...] 100 rifiutavano anche [...] proposte che il Governo [...] a fare. Risulta che [...] nel suo recente colloquio Lord Runciman lo ha fatto [...]; e probabilmente lo ripeterà [al] Presidente della Repubblica che si appresta a chiamare [il] deputato Kundt in un colloquio che avrà effetti decisivi, [allo] studio del nuovo piano, nel [quale] sarebbero compresi anche [alcuni] degli otto punti di Karlsbad, cioè il riconoscimento della [person]alità del gruppo etnico tedesco, libertà di ideologia, personalità giuridica, vasta autonomia [...]ale, continua senza fiducia [...] già si prevede che esso [...] sarà accettato. Continua tut[...] nella speranza di poter con[...] qualche cosa prima del [Con]gresso di Norimberga; un [...] che cosa sotto cui i tedeschi dei [Sudeti] e il Governo di Praga dovrebbero apporre le loro firme. Ri[...] che non si nutre fiducia [...] nell'uno nè nell'altro campo [...] la realizzazione di quanto so[...] abbiamo esposto. E allora? [...] si attende Norimberga, do[...] probabilmente qualcuno chie[derà] ad alta voce il plebiscito per [i] tedeschi. Potrà la Cecoslovacchia rifiutare di concedere [...] grosso gruppo etnico il diritto di manifestare la propria ap[parte]nenza alla razza germanica? [...] perchè allora l'opinione pubblica mondiale vedrebbe chiara[mente] da quale delle due parti [sta] il torto. Nonostante ciò si [può] ammettere che la Cecoslovacchia [...] rifiuti. Allora già si prevede una conferenza delle quattro Potenze deciderà per con[...], dopo avere rifiutato l'in[terv]ento di una quinta Potenza, [la] Russia, che la Cecoslovacchia [eventu]almente proporrebbe.

Benes riceve Kundt

[...] qualcuno che spera in un [...] di magnanimità, e cioè che [a N]orimberga si ignorino i sudetici per dare la preferenza alla [ques]tione coloniale. Sognatori! Coloro che in tre mesi hanno [...]nato nel fosso il problema sudetico.

[...] conferma la notizia dell'agenzia Reuter per il colloquio che non [ha av]uto luogo, ma che avrà luogo [fra] Benes e Henlein, come non si [smen]tisce la voce inglese di un [pross]imo discorso di Benes al po[polo] cecoslovacco. Al riguardo si [ign]ora però se sarà un discorso a [...] o un discorso radiodiffuso. [...] è che la situazione non è stata tanto grave come in [quest']ora in cui si decide sull'esi[stenz]a di uno Stato e sulla sua [costi]tuzione. Il comitato dei Mini[stri] politici è stato in seduta due [...]. Si è preso in esame il com[plesso] delle nuove proposte da [...] porre ai sudetici, complesso [che] sarà presentato non appena [la] parte interessata farà cono[scere] il proposito d'esserne messa [a c]orrente.

[...] anche la stampa ceca, compre[sa] quella ufficiosa, non si nascon[de la] serietà del momento. Trop[po] [...] forse per concepire una [...]zione che l'opinione pubblica [...] accettare se messa di fron[te, c]ome era, ad una necessità in[evit]abile. Oggi non si tratta più [di c]oncessioni, ma di qualche cosa [di più] vasto, le cui conseguenze, [sia] all'interno che all'estero, non [poss]ono prevedersi ancora nella [loro] misura. Stasera c'è forse [da d]omandarsi se il Governo di [Praga] potrà ancora resistere.

[Si] è informati che nel tardo po[mer]iggio il Presidente della Re[pub]blica ha ricevuto il capo della [dele]gazione dei sudetici, deputato [Kun]dt, col capo dell'ufficio stampa Sebekovsky, trattenendolo in lungo colloquio. Non è stato [...] alcun comunicato in proposito. Si potrebbe quindi supporre che Henlein abbia rifiutato di incontrarsi col Capo dello Stato, lasciandone il compito al suo rappresentante parlamentare.

«Questione di attualità»

Secondo le poche informazioni che circolano negli ambienti politici, il Presidente della Repubblica avrebbe avuto con i suoi visitatori una conversazione di carattere personale e privato. Si sarebbe parlato di questioni di attualità. Si capisce facilmente che esse possano coprire formule così reticenti. Il ministro [...] stesso dice che si è appreso questa sera nelle sfere ufficiali [...] il colloquio odierno, non fa che sottolineare la portata dell'avvenimento. Si afferma, d'altra parte che, nella serata, anche lord Runciman ha voluto prendere personalmente contatti col deputato Kundt e col dott. Sebekowski. E' dunque evidente che questi ultimi dovevano essere in grado di dire ogni cose estremamente interessanti.

E' dunque il primo contatto ufficiale del signor Benes coi rappresentanti dei tedeschi della Cecoslovacchia. Può ritenersi che sia questo un estremo tentativo di Praga per contenere la questione nel campo interno del Paese ed evitare le gravi conseguenze che sembrano maturare, pericolose e gravi, nell'atmosfera della capitale boema.

S. E. Ciano riceve l'incaricato d'affari inglese

LONDRA, 30

Si apprende da Roma che in serata il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, ha ricevuto a Palazzo Chigi l'incaricato d'affari d'Inghilterra Sir Noel Charles.

[...] lo sudetico esiste in tutta la sua gravità. Ma dall'una parte e dall'altra della Manica cresce la convinzione che esso possa essere risolto con mercanteggiamenti analoghi. [...] di alcuno e tanto meno di Londra, che quello di vedere scatenarsi un conflitto.

Per completare la cronaca occorre aggiungere che l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Londra, che è tornato ieri in città da un luogo vicino in Francia, ha avuto un lungo colloquio col Primo Ministro intrattenendosi con lui — dicono i giornali — sulla situazione generale europea. Bisogna da notare che la Borsa ha chiuso stasera in generale, sebbene lieve ripresa, tranne i titoli austriaci, cecoslovacchi e tedeschi, i quali restano depressi.

Hitler riceverà Henderson
Concessioni ceche promesse a Londra?

LONDRA, 30

L'Evening News scrive che l'Inghilterra sarebbe convinta che le lagnanze delle minoranze in Cecoslovacchia sarebbero realmente fondate. Il giornale aggiunge che per vie non ufficiali l'Inghilterra avrebbe impegnato il Governo di Praga a fare delle concessioni. Una nota da Berlino dice che l'Ambasciatore britannico Neville Henderson sarà ricevuto venerdì dal Führer ed aggiunge che nei circoli ufficiali tedeschi regna stasera un certo ottimismo.

I misteri della doccia scozzese

Alternative in Inghilterra

di allarme e di distensione

LONDRA, 30

Stamane gli inglesi incominciano a respirare. Dopo tutto l'allarme destato dalle nere e minacciose profezie che la stampa britannica è andata predicando ai suoi lettori in questi ultimi giorni, il freddo e scolorito comunicato emesso quest'oggi dopo la riunione del Consiglio dei Ministri è apparso un po' come il ridicolo topolino della leggenda. Ma ciò non toglie che il comunicato non sia accolto con soddisfazione, poichè ha tolto il Paese da un incubo effettivamente grave e generale.

Il comunicato

Il comunicato dice:

«Il Ministro degli Esteri Lord Halifax ha fatto un rapporto completo circa la situazione internazionale e alla fine della riunione tutti i membri si sono dichiarati perfettamente d'accordo circa l'azione già intrapresa e circa la politica da seguire nel futuro. Non è stata fissata alcun'altra riunione, ma i Ministri, pur riprendendo le loro vacanze, rimarranno a breve distanza da Londra».

Il comunicato conclude dicendo che il Primo Ministro Chamberlain partirà questa sera per Balmoral, dove si tratterrà tre giorni presso i Sovrani. Durante la riunione dei Ministri, una folla considerevole si è radunata in Downing Street ed ha fatto una dimostrazione di simpatia al Primo Ministro Chamberlain. Un comunicato dell'Agenzia *Reuter* dice che le direttive per il futuro a cui accenna il comunicato ufficiale, consistono in ulteriori sforzi conciliativi in rapporto alla situazione cecoslovacca e in un atteggiamento di vigilanza per il caso che la situazione abbia a subire qualche mutamento per il peggio. Si apprende che l'Ambasciatore francese a Londra, Corbin, arriverà a Londra questa sera per comunicare al Governo britannico le decisioni prese durante la riunione di oggi dal Consiglio dei Ministri francese. Il comunicato dell'Agenzia Reuter aggiunge che il Ministro di Granbretagna a Berlino, Sir Neville Henderson, rimarrà a Londra ancora qualche giorno e ripartirà probabilmente alla fine della settimana per Berlino con istruzioni di fare un unovo passo presso il Governo tedesco perchè consenta a cooperare ai rinnovati sforzi intesi ad ottenere una soluzione delle presenti difficoltà in Cecoslovacchia.

Il fatto nuovo

I motivi per i quali la stampa inglese, questa volta curiosamente unanime, abbia voluto gettare sul Paese una così grave ansietà e farle inghiottire esagerate notizie di minacce tedesche e di una guerra imminente, non sono noti ancora; assai probabilmente la manovra ha avuto scopi interni: in primo luogo quello di far tacere l'opposizione e di mostrare fuori dell'Inghilterra che il Paese intero può al momento opportuno ridivenire unanime e concorde; in secondo luogo quello di dare al pubblico inglese la soddisfazione di credere che sia davvero l'atteggiamento del Governo inglese e la parola di Sir John Simon a Lanark, quello che ha ricondotto Hitler e i sudetici a più miti consigli; in terzo luogo anche persuadere il Paese che l'opera di riarmo e sempre più necessaria e che quindi sempre più necessari sono i gravi sacrifici finanziari che già gravano sull'industria e che destano non poco malumore.

Non è poi impossibile che la Francia abbia di molto contribuito a questa ondata di pessimismo e che, creando l'allarme, essa abbia potuto probabilmente fare pressioni per ribadire un'intesa che come si sa, ha frequentemente necessità di essere rinsaldata.

Comunque sia, non costituisce certo un fatto nuovo ed impressionante e nemmeno degno di tanta teatrale preparazione, quell'affermazione del comunicato ufficiale che i 22 membri del Gabinetto britannico che si sono riuniti stamane in Consiglio si sieno trovati perfettamente d'accordo con la politica estera del Primo Ministro e del Capo del Foreign Office. Se così non fosse il Gabinetto avrebbe da un pezzo cessato di funzionare.

Perciò l'unico punto nuovo è la presenza a questo consiglio dello Ambasciatore britannico a Berlino. Questa presenza viene interpretata in due modi: alcuni dicono che Sir Neville Henderson abbia recato con se certe notizie che richiedono da parte del Gabinetto inglese una nota più severa, un vero ammonimento, che la Granbretagna non rimarrà neutrale se un attacco in qualsiasi modo verrà fatto contro la Cecoslovacchia. Questa è per esempio l'opinione del redattore politico dello *Star*.

Dov'è la verità?

Altri invece pensano che Sir Neville Henderson abbia fornito al Gabinetto delle dichiarazioni così precise sull'atteggiamento conciliativo del Reich che il Gabinetto non abbia potuto fare a meno di prenderne atto con soddisfazione e che Henderson recherà a Berlino un messaggio di amicizia e di gratitudine.

E' assai probabile che la verità stia fra le due interpretazioni. Un passo forte a Berlino, quale lo vorrebbero certamente quei soliti provocatori antifascisti che parlano di umiliare Hitler e di affermare una vittoria della democrazia, appare tanto meno probabile in quanto le notizie da Praga non escludono nuovi negoziati fra le due parti e quindi nuove possibilità di intesa. Il Governo britannico sarebbe quindi assai poco accorto nel creare nuove difficoltà in una posizione già difficile, ma che va lentamente distendendosi ed è quindi senza dubbio più probabile che, come lascia capire l'*Evening Standard*, il passo del Governo inglese a Berlino, se avverrà, sarà un passo di conciliazione e probabilmente anche con qualche offerta di valore pratico che Hitler non potrebbe ignorare.

Nel comunicato non vi è il più piccolo riferimento alla Cecoslovacchia e tanto meno ancora alle offerte che Praga avrebbe formulato e che si attendono con una impazienza sempre crescente. Pare tuttavia che il contenuto di queste offerte sia ormai noto a tutti i Governi, compreso quindi quello britannico, e che effettivamente si tratti di dare alla Cecoslovacchia una riorganizzazione su basi cantonali, simile a quella della Svizzera. Rimane tuttavia la grave questione delle direttive della politica estera del Paese, giacchè mentre la Cecoslovacchia è legata dalle alleanze, la Svizzera invece è impegnata alla neutralità permanente.

Ripresa di fiducia

Pare ad ogni modo che le proposte cecoslovacche siano state consegnate oggi da Benes a Kundt e che saranno rese pubbliche domani stesso. Naturalmente vi è a Londra una viva attesa per conoscerne il contenuto. Comunque sia una nuova ondata di ottimismo spira stasera nei circoli politici inglesi e il fatto che il Primo Ministro abbia finalmente deciso di recarsi presso il Re a Balmoral per qualche giorno e che tutti gli altri membri del Gabinetto sieno ripartiti per i loro luoghi di villeggiatura, contribuisce a calmare gli animi e a far considerare la situazione in modo assai meno tragico. Sir Neville Henderson ritornerà a Berlino domani e solo Lord Halifax rimane in città.

Se tutto ciò è buon segno, non vuol dire che occorra abbandonarsi a feste premature. Il pericolo sudetico esiste in tutta la sua gravità. [...]

La posizione della Francia rimane invariata

PARIGI, 30

L'Agenzia *Havas* scrive che la esposizione che Bonnet ha fatto questa mattina al Consiglio dei Ministri (Vedere il servizio in altra parte del giornale) è durata oltre due ore. Dal 29 luglio, infatti, nessuna deliberazione del Gabinetto aveva avuto luogo a causa delle vacanze, cosicchè il Ministro degli Esteri è stato invitato a tracciare per i suoi colleghi del Governo l'evoluzione della situazione internazionale durante il mese di agosto particolarmente fertile di avvenimenti. Come è stato messo in evidenza dal comunicato ufficiale, Bonnet ha appoggiato le sue dichiarazioni con la lettura di tutti i documenti necessari ed ha dato conoscenza ai suoi colleghi delle istruzioni che durante tale periodo erano state inviate ai rappresentanti della Francia all'estero. Egli ha trattato più ampiamente la questione cecoslovacca, nei confronti della quale la posizione della Francia rimane invariata. Legata da un patto con la Cecoslovacchia, essa seguirà, in caso di bisogno, gli obblighi del trattato; e ciò sempre secondo la agenzia, non sarebbe stato nascosto dal Gen. Vuillemin, durante il suo recente viaggio in Germania.

Le offese ceche all'onore militare tedesco
Violenta reazione in Germania

MONACO DI BAVIERA, 30

Il giornale moravo *Denik* ha pubblicato un'altra panzana sul contegno dei soldati tedeschi ed ungheresi in guerra, che ha prodotto una reazione di un'asprezza senza pari sulla stampa tedesca. Le *Münchner Neuste Nachrichten* sottolineano che dalle sozzurre che spruzza la stampa ceca, emerge tutto l'odio feroce e senza limite dei cechi, la cui estrema meta è di provocare lo stato di guerra. Grave è soprattutto il fatto (scrive il giornale) che gli uffici di censura cechi rimangono completamente passivi malgrado il pronto passo tedesco che chiedeva che i colpevoli fossero puniti e che questa fetida campagna avesse immediatamente a cessare. Il giornale aggiunge:

«Non si può comprendere come la gravissima offesa contro l'onore militare tedesco abbia potuto essere ripetuta malgrado l'unanime grido di protesta partito già la prima volta dalla Germania. E' evidente che Praga non vuole minimamente vivere in pace coi vicini tedeschi».

S. E. Grandi tornato a Londra

LONDRA, 30

Proveniente dall'Italia ha fatto oggi ritorno a Londra l'Ambasciatore conte Grandi.

Inquietudine a Washington
Il ritorno di Roosevelt

WASHINGTON, 30

«Il Presidente Roosevelt ha fatto oggi ritorno da Hyde Park alla capitale e appena giunto alla Casa Bianca ha avuto un lungo colloquio col segretario di Stato Cordell Hull, che lo ha informato degli ultimi sviluppi della situazione europea in conseguenza della crisi cecoslovacca. Al Dipartimento di Stato si mantiene il massimo riserbo sulle vedute degli Stati Uniti in merito alla situazione europea, ma non si nasconde che essa desta profonde preoccupazioni. *(United Press)*.

Che cosa ci sta a fare?

Anche il Rotary ha i suoi bravi ideali. Per quanto avvolti nella soffice nebbia di un linguaggio indeterminato, essi appartengono sicuramente al ricco catalogo dell'universalismo demo-massonico-liberale.

I Rotary italiani quando si accorsero di ciò fecero una loro dichiarazione di principio in cui era palese il tentativo di inserire nel polpettone democratico quanto era più possibile di Fascismo. Si trattava di conciliare il diavolo con l'acqua santa.

Il Fascismo è una fede sempre più intransigente che non ammette compromessi. Il Fascismo è integrale per definizione. L'incompatibilità che fra Rotary e Fascismo esisteva già in partenza allo stato tendenziale, oggi è chiara, lampante, concreta. E questo spiega lo stato di disagio in cui si trovano molti fascisti che fanno ancora parte del Rotary.

Abbiamo detto che è questione di tempismo. Ci ripetiamo: il Rotary è un'inutilità — usiamo la parola più dolce — nella politica interna del Regime ed un equivoco nei rapporti esterni dell'Italia fascista. Il Rotary presuppone rapporti di convivenza fra le Nazioni che oggi sono negati dalla canea antifascista delle così dette grandi democrazie.

Dunque basta! Gettiamo la ruota dentata nel mucchio dei ferri vecchi. Non vi è altro modo per liberare la coscienza di molti camerati che, pur non essendo uomini dimezzati, si rivolgono ancora la domanda: «Che cosa ci sta a fare il Rotary in Italia?».

Il Duce riceve
una missione aeronautica portoghese

ROMA, 30

Il Duce ha ricevuto oggi, presentatigli dal Sottosegretario alla Aeronautica Gen. Valle il tenente colonnello Alfredo Cintra e gli ufficiali di una missione portoghese venuta in Italia per visitare gli impianti ed i reparti della R. Aeronautica.

Situazione sempre più precaria
delle falcidiate truppe rosse sull'Ebro
Tentativi dei marxisti frustrati da Queipo de Llano
Il punto fermo del Caudillo: ogni mediazione impossibile

SALAMANCA, 30

Il Gran Quartiere Generale di Salamanca alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:

Il bollettino

«Nel settore dell'Estremadura le nostre truppe hanno continuato a respingere gli attacchi sferrati dal nemico il quale anche oggi non ha avanzato di un sol passo, nonostante gli sforzi fatti, ed ha subito ingenti perdite che sono certamente superiori alle 1500 unità; in un solo combattimento davanti ad una delle nostre posizioni esse sono state circa 500. Il numero dei prigionieri ammonta a 340.

Attività dell'aviazione: oggi in uno scontro aereo in Estremadura sono stati abbattuti quattro aeroplani rossi senza alcuna perdita da parte nostra. Nella notte dal 28 al 29 agosto è stata bombardata la fabbrica di materiali da guerra di San Felipe de Guixol, piccolo porto della costra catalana a nord di Barcellona.

Per il Capo di Stato Maggiore: il colonnello Francisco Maria Moreno».

Intanto, secondo quanto si apprende da altre fonti, nella vallata del basso Ebro la pressione delle truppe nazionali sulle posizioni marxiste si fa ogni giorno più metodica e inesorabile. Le unità nemiche, trinceratesi lungo la riva destra del fiume, devono sopportare una battaglia logorante che non ha precedenti nella guerra spagnola. Contemporaneamente la attività incessante delle artiglierie nazionali, talune delle quali colpiscono anche la sponda sinistra del fiume, rende sempre più difficile il vettovagliamento delle divisioni rosse ormai completamente decimate e l'arrivo di nuovi rinforzi.

Colpo di mano fallito

Il nemico che da oltre una settimana ha abbandonato le operazioni di contrattacco per riconquistare le posizioni perdute si è come consolidato su di una linea difensiva che resiste faticosamente pur essendo munita di una grande quantità di armi automatiche. D'altra parte i reparti di prima linea hanno ricevuto l'ordine di morire piuttosto che cedere un metro di terreno. L'ordine lo fanno eseguire gli internazionali che dalla linea del fuoco sono passati in questi giorni alla seconda più comoda e meno pericolosa.

Il comando supremo nazionale si dichiara molto soddisfatto dell'andamento della battaglia che assume di giorno in giorno proporzioni sempre più vaste. Ad essa l'aviazione legionaria e quella spagnola cooperano con un'efficace attività.

In Estremadura il Generale Quiepo de Llano ha neutralizzato la pressione delle divisioni rosse che tentavano invano di impossessarsi tra ieri e oggi di posizioni strategiche nei dintorni di Castuera stabilendo alcuni presidi vicino alla carretera che mena a Cabeza del Buey. Un colpo di mano per impadronirsi di un tratto della ferrovia Madrid-Badajoz è fallito nel momento stesso in cui minacciava a svilupparsi.

Da queste e da altre notizie si rileva che gli sforzi compiuti invano dal nemico sull'Ebro e in Estremadura da quattro settimane e più, dovrebbero portare a un miglioramento della situazione politica nella zona rossa, ma soprattutto dovrebbero fornire al Governo di Barcellona nuovi elementi per ottenere dall'estero altre e maggiori dimostrazioni pratiche di interessamento e di aiuto.

Sembra infatti che Negrin si sia illuso di poter capovolgere con qualche effimero successo militare la situazione creatasi nelle cancellerie europee sulla questione spagnola. Egli vorrebbe mutare ora le basi morali e politiche della guerra, sostituendo ai concetti della lotta comunista sbandierati finora i principii di una grande battaglia nazionale da combattere per l'unità del Paese contro la piaga della secessione. Egli tenderebbe cioè a far suo il programma di Franco mille volte illustrato dal Generalissimo dalle storiche giornate del luglio 1936 ad oggi, per polarizzare poi le masse contro i Paesi che si sono schierati a fianco dei nazionali allo scopo di aiutarli a soffocare effettivamente ogni manifestazione bolscevica di marca russa.

Vani diversivi

Prieto, ex Ministro della Guerra della Spagna rossa, riappacificatosi improvvisamente coi suoi ex colleghi di Gabinetto, ha già intrapreso a quest'uopo una vasta opera di propaganda in tal senso e l'altro ieri, a Barcellona, presenti il Presidente Negrin e il Ministro degli Esteri Del Vayo, celebrandosi il 50.o annuale del partito socialista spagnolo, egli ha detto tra altro: «Quando sarà venuto il momento della ricostruzione, monarchici e repubblicani, uomini di destra e uomini di sinistra, dovremo lavorare insieme, volenti o nolenti, perchè la Spagna lo esigerà.

Naturalmente questa intesa fra le due parti in lotta non potrebbe essere realizzata allo stato attuale delle cose se non attraverso una mediazione. Tuttavia a proposito dell'impossibilità di una simile mediazione, il Generale Franco ha ribadito per l'ennesima volta il suo pensiero parlando ieri l'altro col collega della Havas. *Secondo quanto ha affermato il Caudillo, la vittoria dei nazionali sarà completa e duratura. Qualsiasi diversivo politico di Barcellona è destinato all'insuccesso: colui che pensa alla mediazione combatte per una Spagna rovinata, divisa, materialista, soggiogata e povera. Il sangue dei gloriosi morti nazionali ricadrebbe su colui che prestasse ascolto a manovre così insidiose.*

La partenza da Londra della missione per lo scambio dei prigionieri

LONDRA, 30

La missione britannica presieduta da sir Philip Chetwoode, la quale deve occuparsi dello scambio dei prigionieri tra le due parti in Spagna, ha lasciato Londra quest'oggi per Tolosa dove essa risiederà. Si ritiene che il lavoro per lo scambio dei prigionieri sarà iniziato immediatamente in modo che un largo numero di essi possa essere liberato entro poche settimane.

Protesta belga all'Aja per il sequestro d'una nave spagnola

BRUSSELLE, 30

In seguito a richiesta di un armatore della Spagna nazionale, il piroscafo «Garbi» che i rossi spagnoli vorrebbero far passare per appartenente alla loro marina mercantile, ma che invece è registrato a Bilbao, è stato giorni or sono fermato e sequestrato a Flessinga dalle autorità olandesi. Per questo fatto il Governo belga ha deciso di protestare presso quello dell'Aja, sostenendo — secondo quando scrivono i giornali — che il Governo olandese ha citato il trattato belga-neerlandesè del 1865 che garantisce al Belgio la libertà di passaggio nella Schelda.

Al di fuori di ogni considerazione politica — osservano gli stessi giornali — il Governo belga respinge questo controllo politico dell'Olanda sul porto di Anversa perchè costituisce una danno alla sua prosperità.

Il materiale catturato dai franchisti di provenienza francese e russa esposto a San Sebastiano

BURGOS, 30

Alla presenza delle autorità e delle rappresentanze diplomatiche estere è stata inaugurata nell'edificio del nuovo Casino di S. Sebastiano l'esposizione del materiale di guerra catturato al nemico. Numerose armi di provenienza francese e russa, documentano l'attivo intervento in favore dei rossi di Spagna, dei Soviet e della Francia.

Arenamento delle forniture di aerei canadesi all'Inghilterra?

LONDRA 30

Secondo notizie qui giunte dal Canadà, sembra che l'accordo raggiunto tempo fa fra i delegati del Ministero dell'Aviazione britannica e i fabbricanti canadesi per la fornitura di apparecchi all'Inghilterra sia completamento arenato. Si dice, infatti, che manca la mano d'opera, insufficiente e soprattutto in ciò che riguarda gli operai specializzati. Mancano poi anche parecchi degli elementi che sono indispensabili per la costruzione di aeroplani, come motori, tubi d'acciaio, alluminio e altri metalli. Occorrerà perciò molto tempo prima che il Canadà possa venire in aiuto all'aviazione inglese in modo efficace.

Ribelli condannati a La Canea per la recente insurrezione

ATENE, 30

Si comunica ufficialmente che la Corte marziale straordinaria riunita a La Canea, dopo 5 giorni di sedute contro la seconda serie di accusati della sommossa nell'Isola, ha condannato due imputati contumaci a 20 anni di carcere, due a 15 anni, uno a 7 anni ed uno a 4 anni. Altri 38 imputati sono stati condannati a due anni di reclusione e trenta sono stati assolti.

Vivo interesse in Svizzera per i lavori sul Lago Maggiore

BERNA, 30

Largo interesse continua a suscitare in tutta la Svizzera, nei vari ambienti dell'opinione pubblica e nella stampa, l'annuncio dei grandiosi lavori che saranno prossimamente iniziati dal Regime fascista sul Lago Maggiore.

Il congresso cattolico della Pax romana concluso a Bled

BELGRADO, 30

Oggi si è chiuso a Bled il congresso cattolico della Pax romana. All'ordine del giorno di tale congresso era il comunismo. Il Ministro dell'Interno mons. Korosec ha preso la parola ed accennando alle calunnie che i comunisti spargono nel mondo sulla Jugoslavia, ha detto che nei riguardi del comunismo il Governo jugoslavo mantiene una dignità umana. «Nessun comunista in Jugoslavia è stato finora condannato a morte. Tutto ciò che i comunisti diffondono sulle nostre carceri e sul nostro Paese, ha concluso il Ministro, è una grossa calunnia.» *(Stefani)*.

L'Ungheria prende a modello il Ministero italiano della C. P.
Entusiastiche dichiarazioni di S. E. Antal reduce da un viaggio di studio a Roma

BUDAPEST, 30

Il Sottosegretario ungherese Stefano Antal, rientrato a Budapest, ha fatto al corrispondente dell'agenzia Stefani le seguenti dichiarazioni:

Gratitudine a S. E. Ciano e a S. E. Alfieri

Il mio viaggio a Roma ha avuto lo scopo di studiare sul posto la costituzione e il funzionamento del Ministero della C. P. Il Governo ungherese ha deciso di istituire un Ente centrale per la stampa e la propaganda di cui mi ha affidato l'organizzazione. Per me avevo, quindi, un significato speciale prendere diretta conoscenza ed esaminare particolareggiatamente la prima istituzione del genere, che è appunto il Ministero della C. P. In Italia ho avuto le più calorose accoglienze da parte di tutti i circoli ufficiali, i quali hanno contribuito, unanimi, ad agevolarmi il perfetto adempimento del compito prefissomi.

Sono oltremodo grato a S. E. Ciano che si è compiaciuto, durante la mia visita, di darmi tutte le informazioni e delucidazioni concernenti lo sviluppo organico di questo magnifico ente, che funziona in modo esemplare. Sono altresì gratissimo a S. E. Dino Alfieri non soltanto per le informazioni fornitemi sul funzionamento del Ministero, che è sotto la sua alta guida, ma anche perchè ha voluto rendermi possibile di dare uno sguardo completo all'attività quotidiana del suo dicastero, e al lavoro intenso delle singole sezioni. Non posso che felicitarmi sinceramente per ciò che ho visto [...] del Ministero stesso [...] sono rimaste profondamente impresse nel mio animo. Si svolge ovunque un lavoro fecondo [...] per lo sviluppo e lo spirito [...] per l'elevamento della resistenza e forza creatrice, al più alto grado possibile, facendo, in pari tempo, conoscere in tutto il mondo i risultati stupendi del genio italiano nel campo culturale ed artistico. La stampa, il teatro, l'arte, il libro nonchè i mezzi della tecnica moderna, la radio e il film mirano, sotto la direzione del Ministero, ad un unico, medesimo scopo, cioè a creare, all'interno, la sintesi potente e grandiosa dello spirito italico entro l'ambito dello Stato fascista e della sua mèta storica, e a dare, all'estero, la documentazione e la convinzione di tutte quelle forze creatrici che l'Idea fascista è riuscita a potenziare nel campo sociale, culturale e artistico, illuminando di nuova luce il genio latino.

Sono ritornato fermamente convinto che il Ministero della C. P. riesce a realizzare pienamente la sua missione sotto la saggia ed energica guida di S. E. Alfieri, raggiungendo risultati veramente stupendi in tempo relativamente così breve.

La visita al Campo Dux

Mi ha prodotto grande impressione la visita fatta al Campo Dux, ove ho avuto l'onore dell'alta guida di S. E. Starace, il quale mi ha voluto mostrare questa nuova creazione della forza organizzatrice e costruttiva fascista. Rimarranno perpetuamente e incancellabilmente scolpite nel mio ricordo le dimensioni gigantesche del campo, il suo attrezzamento modernissimo lo spirito elevato e la disciplina degli attendati, il lavoro metodico di educazione spirituale e fisica, l'atmosfera di cameratismo e soprattutto la personalità avvincente e affabile di S. E. Starace per le potenti e inesauribili energie organizzatrici, per l'amore e per la cura con cui egli provvede a tutte le necessità e a tutti i desideri, anche minimi dei quindicimila abitanti di questa tendopoli.

Ho assistito anche ad alcune esercitazioni di carattere militare nelle quali, da vecchio combattente ho ammirato in modo speciale lo spirito marziale della gioventù italiana, l'abilità e la precisione, il contegno disciplinato e i movimenti rapidi e soprattutto lo splendido sviluppo delle condizioni fisiche dei singoli individui ottenuto dalla educazione del Fascismo. Il Campo Dux accoglie il fiore della gioventù italiana ed il risultato imponente del lavoro grandioso compiuto è la degna continuazione delle opere formidabili compiute dagli avi per la grandezza della Patria.

Nel corso di questo mio viaggio di studio a Roma ho raccolto esperienze ricchissime che, tenendo naturalmente conto delle diverse condizioni costituzionali del mio Paese, intendo adottare e applicare nella maniera più conveniente nel modo e nella forma che saranno richiesti per l'adempimento dell'alto compito di cui sono stato investito».

L'interesse dell'Irak alle dottrine degli Stati autoritari

GENOVA, 30

Proveniente da Alessandria è arrivata oggi a Genova col piroscafo «Esperia» della Società Adriatica, S. E. Swaidi Tewfik, Ministro degli Esteri dell'Irak, che ha proseguito in serata per Ginevra. Avvicinato dai giornalisti, il Ministro dell'Irak ha messo fra l'altro in rilievo il grande interesse con il quale nell'Irak vengono seguite le dottrine dei Paesi autoritari, che si vanno sempre più affermando nel mondo.

La giornata della razza a Rio
30.000 alunni sfileranno dinanzi al Presidente della Repubblica

RIO DE JANEIRO, 30

Domenica prossima, giorno dedicato alla celebrazione della razza e della gioventù, avrà luogo una grande parata nella quale 30 mila alunni delle scuole sfileranno innanzi al Presidente della Repubblica.

Alzabandiera al Campo Mussolini

7000 giovani fascisti giunti da tutto il mondo e nuclei di tedeschi, spagnoli, albanesi, bulgari lituani e siriani

ROMA, 30

Mentre il Campo Dux ha iniziato la sua smobilitazione, che procede con puntualità militare, il Campo Mussolini a Monte Sacro che ospita 7000 Giovani Fascisti ha iniziato la sua vita. Ieri sera il campo è stato visitato dall'Ambasciatore di Spagna e da duecento dopolavoristi italiani residenti in Inghilterra.

Questa notte è giunto l'ultimo manipolo di giovani da Istanbul. I giovani del Campo Mussolini nelle ore libere visiteranno i monumenti di Roma, la Mostra Augustea e il Lido. Il comando del campo è stato assunto dal Console Generale on. De Cicco. L'on. De Cicco è giunto al campo alle ore 8 per presenziare la cerimonia inaugurale e, dopo aver ricevuto dal comandante del campo le forze presenti, le quali oltre agli Avanguardisti italiani comprendono anche nuclei di giovani stranieri provenienti dall'Albania, dalla Germania, dalla Lituania, dalla Siria, dalla Bulgaria e dalla Spagna ne ha assunto il comando e li ha passati in rivista. Quindi è salito sul podio dal quale si domina tutto il vasto attendamento e, dopo che i ragazzi si sono ammassati dinanzi a lui, ha rivolto loro un vibrante discorso per sottolineare il grande significato che ha la loro presenza al Campo Mussolini. Egli si è detto lieto di portare ai giovani il saluto della segreteria generale dei Fasci italiani all'estero.

Ha quindi fatto presente quanto gli italiani debbono al Fascismo: sia per il grande prestigio che ha loro dato in tutto il mondo, sia per la potenza a cui ha elevato la Nazione riallacciandola alle tradizioni e alla gloria di Roma imperiale e fondando il secondo Impero. L'on. De Cicco ha poi esaltato l'infaticabile attività degli italiani all'estero, rilevando quanto i Paesi stranieri siano debitori a quei nostri connazionali che sono stati pionieri in tante regioni del mondo. Dopo averli incitati a continuare a far onore al loro Paese d'origine con il proprio lavoro, il Console generale De Cicco ha ordinato il saluto al Re Imperatore e al Duce Fondatore dell'Impero. un «A noi!» possente ha fatto eco al comandante.

E' seguita la Messa al campo, alla quale hanno partecipato tutti gli Avanguardisti e i giovani ospiti stranieri e quindi il comandante, dopo aver compiuto una minuziosa visita agli attendamenti, agli uffici e ai servizi, ha preso il suo posto nella tenda a lui riservata. Si è così iniziata la vita al campo che si protrarrà fino al 12 settembre.

La classifica generale del X Concorso Dux

ROMA, 30

Ecco la classifica generale dei Comandi federali, per il X concorso Dux:

1) Bari p. 2508.6; 2) Novara p. 2502.1; 3) Roma p. 2463.2; 4) Torino p. 2445; 5) Milano p. 2439.7; 6) Gorizia p. 2422.9; 7) Treviso p. 2489.1; 8) Napoli p. 2384.3; 9) Asti p. 2371.8; 10) Bologna p. 2371.7; 11) Bergamo p. 2370.75; 12) Trieste p. 2370.4; 13) Alessandria p. 2366.5; 14) Bolzano p. 2363.8; 15) Brescia p. 2358.8; 16) Aquila p. 2351.1; 17) Reggio Emilia p. 2346.3; 18) Parma p. 2343.9; 19) Cremona p. 2341; 20) Belluno p. 2340.9; 21) Modena p. 2339.9; 22) Siena p. 2334.6; 23) Pola p. 2330.3; 24) Vercelli p. 2325.3; 25) Vicenza p. 2321.3; 26) Verona p. 2320; 27) Livorno p. 2315; 28) Pavia p. 2289.5; 29) Cuneo p. 2288.8; 30) Udine p. 2287.4; 31) Rovigo p. 2287.1; 32) Lecce p. 2282.9; 33) Varese p. 2278.9; 34) Firenze p. 2263.5; 35) Forlì p. 2259.7; 36) Savona p. 2251.6; 37) Cagliari p. 2247; 38) Ascoli Piceno p. 2246.5; 39) Macerata p. 2243.2; 40) [illegible]; 41) Piacenza p. 2233.5; [illegible] 44) Sassari p. 2221.9; 45) Viterbo p. 2218.5; 46) Imperia p. 2218.7; [illegible] Frosinone p. 2211.5; [illegible] Padova p. 2210.5; [illegible] Ravenna p. 2191.7; 52) Perugia p. 2189.9; 53) Sondrio p. 2185.9; 54) Reggio Calabria p. 2174; 55) Ferrara p. 2173.9; 56) Chieti p. 2171.2; 57) Cosenza p. 2169.4; 58) Brindisi p. 2166.5; 59) Salerno p. 2147.7; 60) Foggia p. 2146.7; 61) Mantova p. 2146.1; 62) Pescara p. 2137.1; 63) Grosseto p. 2137.2; 64) Trento p. 2135.8; 65) Ragusa p. 2131.7; 66) La Spezia p. 2131.5; 67) Messina p. 2129.8; 68) Arezzo p. 2127.1; 69) Teramo p. 2122.7; 70) Siracusa p. 2121.1; 71) Catania p. 2118.8; 72) Zara p. 2116; 73) Lucca p. 2113.4; 74) Enna p. 2109.6; 75) Aosta p. 2094.92; 76) Campobasso p. 2086.9; 77) Taranto p. 2087.7; 78) Agrigento p. 2080.9; 79) Littoria p. 2060.7; 80) Caltanissetta p. 2057.8; [illegible] Avellino p. 2044.4; [illegible] Potenza p. 2035.55; [illegible] Catanzaro p. 2031.9; [illegible] Benevento p. 2021.8; [illegible] Rieti p. 2024.8; [illegible] Nuoro p. 1999.5; [illegible] Matera p. 1727.4; 94) Como p. 1190.

I concorsi banditi dal Ministero dell'A. I.

ROMA, 30

Come a suo tempo è stato annunziato dal Ministero dell'A. I., sono stati banditi i seguenti concorsi: Gruppo A carriera di Governo: a 8 posti di direttore di Governo, 2.a classe (grado VI) per titoli; a 40 posti di consigliere di Governo di 1.a classe (grado VII) per titoli; a 14 posti di consigliere di Governo di 2.a classe (gr. VIII) per titoli; a 27 posti di consigliere di Governo di 2.a classe (gr. VIII) per titoli ed esami.

Ai concorsi per i gradi VI e VII sono ammessi i funzionari delle altre Amministrazioni dello Stato e gli ufficiali delle Forze Armate in servizio permanente effettivo che siano in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla carriera di Governo, che abbiano lo stesso grado o il grado immediatamente inferiore purchè in questo caso abbiano una anzianità di almeno tre anni. Al concorso per titoli per il grado VIII sono ammessi coloro che abbiano lo stesso grado mentre al concorso per titoli ed esami può partecipare anche chi abbia il grado IX e X con una anzianità complessiva di almeno 6 anni.

Per gli ufficiali delle Forze Armate dello Stato che provengono dai corsi ordinari delle Accademie Militari di reclutamento non è richiesto il possesso del titolo di studio prescritto per gli altri concorrenti. Sono stati inoltre messi a concorso 70 posti nel ruolo ausiliario (Gruppo B), distribuiti nei gradi 7.o, 8.a e 9.o. Cento posti nel ruolo d'ordine (Gruppo C), distribuiti nei gradi 9.a, 10.o e 11.o.

Il trattamento economico nell'A. O. I. è quello spettante nel Regno, in relazione al grado, con l'aggiunta di un'indennità coloniale pari allo stipendio aumentato di un quarto e in determinate località di un'indennità di disagiata residenza che varia dai due sesti alla metà dello stipendio. I funzionari preposti alle circoscrizioni politico-amministrative fruiscono inoltre dell'alloggio e di un'indennità di rappresentanza.

Si rammenta che le domande di partecipazione ai concorsi anzidetti, corredate dei documenti di rito, debbono essere presentate al Ministero dell'Africa Italiana, Direzione Generale Personale, non oltre il 5 settembre p. v. *(Stefani).*

Le funzioni corporative del Partito nell'Impero

ADDIS ABEBA, 30

Il *Corriere dell'Impero* pubblica un articolo dell'Ispettore del Partito per l'A. O. I. on. Fossa in cui vengono illustrate le funzioni corporative del Partito nell'Impero, in seguito alla recente istituzione degli uffici di produzione e lavoro per l'A. O. I. Dopo aver accennato ai vari compiti dell'Ispettorato e delle Federazioni nel campo produttivo, economico, politico e sociale in questi due primi anni di occupazione, l'articolo afferma anzitutto che nell'avvaloramento dell'Impero è indispensabile che nei vari aspetti economici morali e politici sia presente con chiara coscienza di dignità e responsabilità la più autentica rappresentanza del Regime, cioè il Partito. Le voci degli interessi e delle aspirazioni delle varie categorie non saranno per nulla soffocate dal nuovo ordinamento, poichè il Partito è palestra di libertà e giustizia per tutti. Intorno al Partito si formeranno rappresentanze delle varie categorie. Nella sede del Partito esse faranno presenti le loro necessità e le loro aspirazioni. Nell'orbita del Partito si vaglieranno le varie e magari opposte ragioni. Dalle discussioni illuminate e nominate dal denominatore comune, usciranno le soluzioni più opportune da proporre agli organi di Governo per ogni determinata questione.

L'Ispettorato fascista della produzione e del lavoro, nonchè gli uffici di produzione e lavoro sostituiranno di fatto la prima organizzazione delle categorie e tutti i produttori saranno chiamati a collaborare, ragionare e discutere, e magari protestare, senza peraltro creare tutta una struttura burocratica che allo stato degli atti, a nulla gioverebbe se non ad appesantire il Governo generale.

L'esperimento è veramente interessante. [illegible] il Partito [illegible] dell'Impero [illegible] Governo generale [illegible] dell'Africa Italiana [illegible] nell'Impero.

Notevole attività ad Addis Abeba dei vigili al fuoco

ADDIS ABEBA, 30

I pompieri militari che da vari mesi stanno completando la loro attrezzatura e l'addestramento dei vigili del fuoco indigeni, [illegible]

La cinerassegna veneziana

Prisma delle Olimpiadi

Gare e vittorie nel II documentario tedesco

VENEZIA, 30

Se un pubblico imponente ha assistito alla proiezione della prima parte di «Olimpia» una folla ancor più numerosa, c'eccezione, ha voluto vedere la seconda parte, la «Festa della bellezza» e forse questa è piaciuta al pubblico più della «Festa delle Nazioni», non perchè sia artisticamente e tecnicamente migliore, ma perchè abbracciando tutti gli sport compresi nell'XI Olimpiade, risulta più varia, più movimentata.

Lo spettatore si vede trasportato dallo Stadio del «centomila» al porto di Kiel, dalla sala d'armi all'ippodromo, dal Campo di Maggio alla piscina, dal campo di calcio a Grünau, per rivivere così, in un ritmo incalzante, nello spazio di poche ore, giornate di strenue, cavalleresche, entusiasmanti battaglie.

Gli spettatori del film vivono effettivamente le gare, forse più di coloro che due anni or sono s'affollarono le tribune degli stadi o delle palestre, perchè la macchina da presa ha potuto penetrare in luoghi che erano inibiti ai curiosi, ha potuto fermare sulla pellicola aspetti ed attimi di una gara che non potevano essere osservati dalla massa della folla; solo la macchina da presa poteva, infatti, abbracciare d'un sol colpo un vastissimo campo di gara e nello stesso tempo fermarsi a cogliere, fino al minimo particolare, tutte le mutevoli vicende della gara stessa, nel corso del suo sviluppo.

La macchina segue così, passo a passo, i cavalieri lanciati su di un lungo percorso, irto di ostacoli; descrive minutamente, in quadri mirabili, le fasi di una corsa ciclistica, dal momento della partenza, all'episodio centrale, fino alla sua conclusione; affianca per duemila metri i canottieri impegnati nelle loro avvincenti gare, mostrando compiutamente le alternative della lotta.

Anche in questa seconda parte, che è dominata dall'elemento documentario, non manca il soffio della poesia. E' con un procedimento sinfonico che il film si dischiude; è con un'incalzante atmosfera che la pellicola si sviluppa ed è con una trionfale esaltazione della bellezza e della gioventù che si conclude.

Di giorno è stato proiettato un altro film tedesco dell'U.F.A. «Permesso fino al mattino». La vicenda ci riconduce agli ultimi mesi della grande guerra. Un giovane tenente ottiene la promessa di un reparto di settanta riservisti. Il reggimento è in procinto di ripartire per il fronte, quindi c'è l'ordine di non concedere licenze per nessun motivo. Il treno sosta a Berlino, dove ha sei ore di fermata. Quasi tutti gli uomini sono berlinesi, quindi è giustificabile l'ansia di scendere per qualche ora a rivedere persone e cose care. Il tenente che comprende tutto questo, è combattuto fra il desiderio di accordare ai suoi uomini un permesso di qualche ora e la grande responsabilità che si assume contravvenendo agli ordini. La pietà vince, ed egli concede ai soldati un breve permesso sotto il vincolo della parola d'onore che ognuno tornerà in tempo per ripartire. I soldati scendono nella grande città; vi sono giovani e vecchi e ognuno nella capitale è protagonista e testimone di svariate vicende, che si snodano in poche ore. Intanto il tenente vive ore d'angoscia, temendo che qualcuno ritardi o manchi all'appello, nel qual caso egli sarà punito della sua arbitraria decisione. Ma il sentimento del dovere riconduce, anche attraverso difficoltà e contrattempi, tutti i soldati al treno. E così l'ufficiale potrà schierare davanti ai suoi superiori l'intero reparto.

E' un film ben riuscito; la vicenda è descritta con molta sobrietà. Ottimo il disegno dei personaggi umani e sinceri. Karl Ritter ha avuto la mano felice nel realizzare questo film, dimostrando di essere in possesso di tutti gli accorgimenti per un'abile regia. Anche l'interpretazione è eccellente da parte di Rolf Moobins, Ingeborg Theek, Fritz Kampers e Oscar Sabo.

Nel pomeriggio, a beneficio dell'Ente delle Colonie estive della G. I. L., è stato proiettato il film dei cartoni animati di Walt Disney «Biancaneve e i sette nani».

Film premiati nei Littoriali proiettati alla Mostra dell'O.N.D. presenti Starace, Alfieri e Bottai

ROMA, 30

Nel teatro chiuso della Mostra del Dopolavoro ha avuto luogo stasera la proiezione dei film premiati ai Littoriali del cinema svoltisi a Venezia dall'8 al 14 agosto. Erano presenti le LL. EE. Starace, Bottai e Alfieri.

Sono stati proiettati fra vivo interesse cinque corti metraggi. Il primo presentava gli aspetti vivaci e coloriti della vita atletica dei giovani; il secondo, dal titolo «Il popolo ha scritto sui muri» ha documentato cronologicamente nelle più schiette espressioni del popolo, l'evoluzione conclusasi con la conquista dell'Impero; il terzo, littore del concorso per film scientifici, intitolato «La vita della scogliera sommersa», ha rivelato con limpida successione di quadri la sintesi dei decapedi ed i misteri delle profondità marine. Nel quarto, «Il buon seme», costruito con ottimi concetti cinematografici, è descritto l'ambiente dei riformatori giudiziari. Il film nel quale appare il filo di una trama semplice e umana, ha vinto il concorso per film a soggetto. L'ultimo corto metraggioo, intitolato «Notte di giovinezza», ha rievocato le più recenti manifestazioni atletiche femminili. La proiezione si è chiusa con rinnovate acclamazioni al Duce e al canto di «Giovinezza» da parte dei goliardi e del popolo.

Una miniera a Roma

Nella mostra che il Partito organizza sarà perfettamente ricostruito l'imbocco d'uno dei pozzi gemelli di Arsia

ROMA, 30

Nessuno potrebbe prestare fede ad una notizia tanto eccezionale quanto quella della creazione di una miniera a Roma. Pure questa miniera sarà creata e vivrà, sia pure per breve tempo. Al Circo Massimo, nell'area della Mostra autarchica del minerale italiano, sarà ricostruito infatti l'imbocco di uno dei pozzi gemelli della miniera di Arsia. Gabbie, vagoncini, smistatori pneumatici, tutta l'attrezzatura di una miniera che generalmente i profani hanno potuto conoscere soltanto attraverso le descrizioni dei giornali e dei libri, sarà impiantata in uno spazio piccolo ma sufficiene a dare l'immagine viva del lavoro minerario in ogni suo particolare. Tra il cantiere delle caldaie sarà presente anche il classico rumore della perforatrice.

27 reparti, 11 padiglioni

Nel reparto dei combustibili solidi della Mostra autarchica del minerale italiano sono già in corso i preparativi per questa originalissima riproduzione al vero di uno dei più interessanti settori del mondo del lavoro. Esso costituirà certamente uno degli aspetti più singolarmente significativi della Mostra che il Partito stà organizzando con celere ritmo nell'area dove già si svolsero con immenso successo le rassegne dell'assistenza all'infanzia e del tessile.

La mostra in una rapida ricognizione delle risorse minerarie del Paese e dell'Impero e delle conquiste dell'ingegno intese a sostituire i minerali importanti sarà una chiara documentazione di quanto è stato fatto e può farsi per lo sfruttamento del sottosuolo e la valorizzazione del minerale nazionale ai fini dell'autarchia. Ventisette reparti distribuiti in undici padiglioni concorreranno a delineare il ciclo produttivo di ogni specifica attività mineraria, dalla materia prima ai manufatti, con la documentazione esplicativa dei dati geografici, economici e sociali che caratterizzano ogni singolo ramo dell'attività estrattiva in questa opera formidabile del Regime per il potenziamento del sottosuolo italiano. Basta ricordare alcune cifre per dimostrarne l'imponenza. Nel 1937 erano in funzione 1021 miniere, mentre le cave nello stesso periodo assommavano a 8814, gli operai impiegati nelle miniere ricerche e cave ascendono a oltre 125 mila attualmente. La produzione della bauxite è passata da 94.818 tonn. nel 1934 a 386.495 nel 1937. I minerali di ferro anche manganesiferi sono passati da 502.083 nel 1934 a 1 milione 16.270 nel 1937. I minerali di mercurio da 68.546 nel 1933 a 182.879 nel 1937; i minerali di piombo da 30.277 nel 1933 a 58.049 nel 1937; i minerali di zinco e di zinco ferruginoso da 81.272 nel 1933 a 182.259 nel 1937; le piriti di ferro anche cuprifere da 732.701 nel 1933 a 907.719 nel 1937; la roccia asfaltica e bituminosa da 49.645 nel 1933 a 363.235 nel 1937.

Grandioso sforzo costruttivo

Queste cifre (in tonnellate) non hanno bisogno di illustrazione. Esse nella loro nudità dimostrano la attività e l'imponenza dello sforzo costruttivo del Regime per creare nuove fonti di vita di ricchezza e di prosperità alla Nazione e per assicurare la vita a milioni di lavoratori. Anzitutto è da segnalare la recente legislazione mineraria, la quale ha provveduto a disciplinare lo sviluppo razionale delle ricerche e l'incremento della produzione; ricordiamo tra gli altri provvedimenti la riforma del Consiglio superiore delle miniere, la riforma del Corpo reale delle miniere, l'Ufficio geologico e la costituzione dell'Azienda minerali metallici italiani. Quindi è stata promossa la ricerca scientifica, la coltivazione dei giacimenti di minerali metallici la loro utilizzazione e distribuzione. Così il problema minerario nazionale su precise direttive di marcia si avvia al raggiungimento dei suoi obbiettivi. Il Corpo delle miniere è stato posto in grado di eseguire ed assistere l'opera dei ricercatori; insomma è stato sveltito e attrezzato per la nuova funzione. Anche l'Ufficio geologico e l'Istituto geofisico sono stati potenziati con una nuova e più adatta attrezzatura scientifica. Quindi con metodo perfezionato si intensificherà un piano di ricerche e di valorizzazione coordinando l'azione dei ricercatori scientifici del Corpo delle miniere e dell'Ufficio geologico. L'attività mineraria italiana si baserà su tre punti fondamentali: apertura e riapertura di miniere, potenziamento del Corpo delle miniere, creazione e completamento della complessa attrezzatura. Un'attrezzatura in altri termini che deve rimanere inserita nella vita della Nazione anche dopo l'attuale momento eccezionale, tale da risolvere per il massimo possibile il problema del nostro fabbisogno in materia minerale. La Mostra del minerale sarà una grandiosa rassegna autarchica; sarà una tangibile e chiara documentazione di quanto è stato già fatto e può farsi per lo sfruttamento del sottosuolo e la valorizzazione del minerale italiano e dell'Impero, allo scopo di affermare la nostra indipendenza e la nostra potenza nel mondo.

Notiziario istriano

POLA, 30

Il ritorno degli Avanguardisti dal Campo «Dux»

Con il treno delle 16.6, hanno fatto ritorno a Pola gli Avanguardisti che hanno partecipato al Campo «Dux» a Roma.

A salutarli e festeggiarli per i notevoli risultati conseguiti nel massimo agone nazionale della gioventù fascista, si erano portati alla stazione moltissimi cittadini e le autorità.

Con la musica in testa, inquadrate e disciplinate, le giovani Camicie Nere hanno attraversato le vie del centro per raggiungere la Casa della G. I. L., suscitando viva ammirazione per il loro marziale comportamento.

Il censimento industriale e commerciale

Il censimento industriale e commerciale nella nostra città si è iniziato ieri e si concluderà entro il 10 del prossimo mese di settembre. Appositi incaricati distribuiscono all'uopo dei questionari, che gli interessati provvederanno a riempire.

Il ritiro dei detti questionari avverrà tra l'11 e il 20 di settembre.

La festa di chiusura alla Colonia di Stoja

Quest'oggi, nel pomeriggio, ha avuto luogo alla Colonia marina di Stoja, la festa di chiusura del secondo turno.

Vi hanno presenziato molti cittadini, fascisti ed autorità, tra cui il Podestà, il capo gabinetto della R. Prefettura, anche in rappresentanza di S. E. il Prefetto, ed il Vicesegretario del Fascio polese di Combattimento, che furono ricevuti dal direttore della Colonia.

I Balilla della Colonia, che hanno dimostrato di essere stati molto bene preparati, hanno eseguito riusciti cori e si sono esibiti in applauditissimi esercizi ginnici.

Dopo la cena, i ragazzi di Pola hanno fatto ritorno alle loro case oggi stesso; quelli della provincia lasceranno Stoja nella giornata di domani.

Segnalazioni stradali

S. E. il Prefetto ha ritenuto opportuno di richiamare l'attenzione del Preside dell'Amministrazione provinciale, dei Podestà e Commissari prefettizi, sulla necessità di tener conto, nello stabilire i programmi segnaletici, dei suggerimenti e delle indicazioni che i commissari e i direttori delle sedi del R. A. C. I. e gli esperti automobilisti da essi designati, potranno fornire, affinchè la segnalazione venga eseguita secondo criteri pienamente adeguati alle esigenze della circolazione.

Sarà inoltre opportuno completare le segnalazioni di orientamento nei bivi e negli incroci, segnalazioni la cui istallazione riesce assai utile agli automobilisti.

Oggi Guglielmina d'Olanda compie 40 anni di regno

La solenne promessa al suo popolo il 31 agosto 1898 - Vita metodica e laboriosa

ROMA, 30

La Regina Guglielmina di Olanda, che celebrerà il 31 agosto i suoi 40 anni di regno, è con la granduchessa del Lussemburgo la sola donna in Europa Capo di Stato. Nata il 31 agosto 1880 dal vecchio Re Guglielmo, fu considerata dalla sua nascita come la figlia del miracolo e circondata dalla devozione del suo popolo. I suoi fratelli Principi Guglielmo e Alessandro, nati dal primo matrimonio, erano morti successivamente, ed essa fu amata non solo come l'unica discendente della sua razza, ma anche per la sua mentalità e il suo carattere prettamente neerlandesi.

Il periodo della Reggenza

Guglielmina ebbe la successione alla morte del padre il 23 novembre 1890, ma rimase sotto la Reggenza della Regina Emma e il popolo neerlandese acclamò con delirio questa bambina delicata che personificava la razza battagliera alla quale l'Olanda deve la sua indipendenza. Otto anni più tardi, il 31 agosto 1898, la giovane Sovrana, uscita da qualche giorno di minorità, fu solennemente incoronata nella chiesa del Dam. La Regina, cosciente della intima unione che non poteva cessare di esistere tra lei e i suoi sudditi, ebbe nella stessa chiesa di Amsterdam un gesto magnifico e prese la parola affermando ad alta voce, in uno slancio spontaneo, che essa confermava questa unione rinnovata attraverso la sua persona, tra i Paesi Bassi e la casa d'Orange. A 20 anni, essendo venuta l'ora di scegliere uno sposo, essa accordò la sua mano al Principe di Mecklemburgo. La nascita della Principessa Giuliana dopo molti anni di matrimonio venne a coronare la felicità della famiglia reale.

La Regina risiede all'Aja solamente dal primo gennaio al mese di aprile. Dopo il corto soggiorno ufficiale della primavera ad Amsterdam, la Corte si confina nel castello di Loo, dove i ricevimenti sono rari e senza pompa. Al diadema e ai vestiti di cerimonia la Regina preferisce abiti sportivi e il cappello da passeggio. La si incontra spesso sulla strada in vettura e anche in bicicletta.

La sua vita di donna, di madre e di Capo di Stato è regolata e laboriosa. Esamina essa stessa, insieme ad un segretario, gli incartamenti di una quantità di affari. La Regina ha mantenuto veramente la grande promessa fatta alla Nazione nel giorno della sua incoronazione, quando pronunciò con voce sicura, per quanto commossa, il motto della Casa Reale: «Io manterrò».

Aneddoti

Quando aveva dodici anni, capitò per caso nella sala ove erano riuniti i Ministri in Consiglio di Gabinetto.

— Proprio a lei volevo da qualche tempo parlare, signor Presidente! — disse severa rivolgendosi al Capo del Governo. — Trovo molto, ma molto strano che i francobolli rappresentino ancora il mio ritratto di sei anni or sono. Desidero che al più presto vengano rinnovati con la mia effige d'oggi. Sono una donna ormai!...

Tredicenne appena, un mattino Guglielmina d'Olanda bussava alla porta dell'appartamento materno.

— Chi è — chiese la madre.

— La Regina d'Olanda! — rispose orgogliosamente la fanciulla. Ma la madre tacque e non aperse l'uscio sinchè la figliuola non modificò linguaggio, sussurrando attraverso la porta con voce dolce:

— Apri, mammina! Scherzavo: sono la tua piccola Mina!

Malgrado tutti a Corte la consigliassero di prender marito, ella tenne sempre duro, giurando che avrebbe sposato soltanto l'uomo che l'avesse amata come donna e non perchè Regina. Un giorno, a una dama che le raccomandava troppo caldamente un principe aspirante alla sua mano, rispose seccamente:

— Perchè non lo sposate voi, giacchè siete vedova?

E sposò soltanto quando conobbe il vero grande amore, sotto le spoglie del biondo Duca Enrico di Mecklemburgo-Schwerin.

La sua vita rimase sempre quella di quando era giovanissima: alzarsi il più presto possibile ed andare a letto anche il più presto possibile. Al mattino, dalle otto e mezzo alle undici, leggeva tutti i giornali olandesi e i più importanti di quelli stranieri. Durante un ricevimento a Corte, per le nozze della figlia Giuliana, conversò affabilmente col decano dei giornalisti olandesi, al quale confidò:

— Non creda che sia un divertimento per me leggermi tutta quella roba al mattino, quando invece una bella passeggiata nel parco sarebbe molto più salutare. Ma le storie che andate raccontando mi attraggono parecchio, perchè tutte in fondo hanno una morale molto più profonda di quelle delle favole dei bimbi!

Riti e inaugurazioni in Albania per il X annuale dell'avvento di Zog

TIRANA, 30

Nel pomeriggio, in occasione del decennale dell'avvento di Re Zog I, si è svolto al campo sportivo un saggio ginnico, alla presenza della Famiglia Reale, dei membri del Governo, delle alte cariche civili e militari e del Corpo diplomatico, tra cui il R. Ministro d'Italia.

Nonostante la pioggia persistente gli allievi delle scuole della capitale hanno eseguito brillanti esercizi collettivi vivamente applauditi dalle autorità e dal numeroso pubblico. Alle 18, da Palazzo di Città, il sindaco ha pronunciato un discorso esaltando le realizzazioni del Regime zoghista. Fra l'altro, il sindaco ha sottolineato la importanza dell'alleanza con la grande amica, l'Italia fascista, fattore di sicurezza dell'Albania nel campo internazionale. Il discorso ha suscitato vibranti acclamazioni da parte della folla che gremiva la piazza.

In serata ha percorso le vie al canto di inni patriottici e tra vive acclamazioni ai Sovrani, un imponente corteo. Il Governo ha offerto un pranzo in onore dei delegati delle varie regioni giunti a Tirana.

Anche a Buurgayet, piccolo borgo nella regione del Mati, culla della famiglia Zog si è svolta oggi una solenne cerimonia. Sui ruderi del castello avito degli Zog, che è stato dichiarato monumento nazionale, alla presenza di numerose autorità giunte da Tirana, fra le quali il Ministro degli Interni ed il Vicepresidente del Parlamento, è stata scoperta una lapide commemorativa con un'epigrafe ricordante che in quel castello nasceva l'8 ottobre 1895 il futuro Re degli Albanesi.

Le autorità di ritorno da Buurgayet si sono fermate a Burreli, cittadina nel cuore dell'Albania, dove hanno presenziato all'inaugurazione dell'edificio sede degli uffici governativi e prima di una serie di costruzioni destinate a promuovere il rapido sviluppo del nuovo centro.

Inoltre oggi alle 8.30, con un messaggio del direttore generale delle Poste e Telegrafi ha iniziato le sue trasmissioni la nuova radiostazione ad onde corte di Tirana. Alle 10.30 con l'intervento del Ministro della Istruzione e della Giustizia e delle autorità civili e militari ha avuto luogo la posa della prima pietra del nuovo stadio nazionale che sorgerà fra breve nella capitale ad una delle estremità del grande Viale Zog.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI FRANCESE

Deroghe alle 40 ore sottoposte alla firma di Lebrun

PARIGI, 30

Il Consiglio dei Ministri tenutosi in mattinata all'Eliseo ha permesso di evocare i problemi essenziali del momento e di regolare il problema dell'adattamento delle 40 ore. Il Ministro degli Esteri Bonnet ha consacrato alla situazione estera un largo esposto concernente gli affari di Estremo Oriente, la guerra di Spagna, i rapporti franco-italiani e il problema cecoslovacco. Il Comunicato ufficiale dice che «il consiglio ha unanimemente approvato le dichiarazioni di Bonnet e le definizioni precise che egli ha formulato sulla politica francese, come anche le istruzioni che egli ha inviato ai suoi agenti all'estero».

Il decreto

Dopo l'esposizione d'insieme fatta dal Presidente del Consiglio della situazione della produzione nazionale, dei problemi speciali in intima correlazione con la difesa nazionale, che esigono si prendano d'urgenza le misure destinate a migliorare il suo rendimento, il Ministro del Lavoro Pomaret ha sottoposto alla firma del Presidente della Repubblica un decreto sulle possibilità di ore supplementari nel quadro della legislazione della settimana di 40 ore.

L'articolo primo di questo decreto precisa i diritti del Governo per la concessione delle ore supplementari in tutte le officine che eseguono lavori nell'interesse della difesa nazionale, della sicurezza e dei servizi pubblici. Il Ministro, interessato constata la necessità delle deroghe per gli scopi di cui sopra e il Ministro del Lavoro fissa il limite di queste deroghe. L'articolo secondo, concernente i lavori non eseguiti nell'interesse della Difesa Nazionale, della sicurezza e dei servizi pubblici, dà facoltà al Ministro del Lavoro di autorizzare oltre le ore supplementari già previste e utilizzabili, un numero di ore che potrebbe essere di 100 all'anno. Il Ministro del Lavoro ricorre a questo credito di ore supplementari solo in quanto l'utilizzazione della mano d'opera disoccupata non potrà soddisfare al bisogno di ore supplementari.

Per quanto concerne le quantità minime e massime delle ore supplementari, il Governo, non rinuncia al diritto che gli dà il regolamento in vigore di fissare l'aumento delle ore supplementari per i lavori eseguiti nell'interesse della difesa nazionale, della sicurezza e dei servizi pubblici.

Il sabotaggio estremista

Ma mentre il Governo si sforza di risolvere i gravi problemi del momento, gli estremisti e i demagoghi non cessano di affilare le armi per sabotare l'opera governativa. L'offensiva comunista non rallenta e le organizzazioni sindacali fanno causa comune con gli uomini di Mosca. La Confederazione Generale del lavoro domanda a tutti i Sindacati aderenti di tenersi in istato d'allarme e pronti a qualsiasi azione che essa potesse prospettare «per la difesa delle 40 ore minacciate»; e l'*Humanité* scrive che «la magnifica mobilitazione delle masse operaie che continua a manifestarsi potentemente in tutto il Paese non permetterà che con decreti illegali si possa silurare una legge regolarmente votata dal Parlamento. L'ufficio confederale del lavoro — continua l'organo moscovita — non esiterà, appena saranno conosciute le decisioni del Consiglio dei Ministri di oggi, a convocare la commissione amministrativa ed anche un comitato nazionale confederale per esaminare la questione e decidere l'azione da impegnare».

Il *Populaire* scrive che «il raggruppamento popolare deve investirsi senza ritardo del movimento spontaneo di protesta delle classi operaie contro un regresso sul piano sociale e deve investirsene prima che gli avvenimenti lo spingano a delle soluzioni affrettate ed impreviste».

Bisogna prendere sul serio i grandi comunicati diramati clamorosamente dai partiti marxisti. Il *Journal des Debats* ritiene che i partiti estremisti non abbiano altra cura che salvare le apparenze e che tutti i loro ordini del giorno somigliano alle perorazioni dei cattivi oratori che nessuno ascolta più e che si perdono nella confusione generale. La *Liberté* scrive che l'agitazione fittizia di alcuni agitatori della Confederazione generale del lavoro appare scandalosa in un'ora in cui è evidente agli occhi di tutti, che l'unione nel lavoro è l'ultimo riparo della sicurezza francese: «E' in queste condizioni che l'appello lanciato dal comunista Racamond e dai suoi amici che invitano le organizzazioni sindacali a tenersi in istato di allarme, è considerato da tutti come una vera provocazione».

Due viaggi

Sono vivamente commentati nei circoli politici parigini due viaggi. L'Ambasciatore americano a Berlino Wilson, arrivato a Parigi domenica sera ha avuto un'importante conversazione col suo collega Ambasciatore degli Stati Uniti Bullitt. Si crede che i due rappresentanti americani a Berlino e a Parigi hanno avuto uno scambio di idee sulla situazione nel centro Europa, che in questo momento entra in una fase delicata e che le conversazioni dei due Ambasciatori saranno seguite da altre. Il secondo viaggio, quello dell'Ambasciatore marxista spagnolo a Parigi, Pasqua y Martinez a Mosca, il quale al suo ritorno nella capitale francese è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri Bonnet solleva non minore interesse. E' facile intuire l'obbiettivo del viaggio del famigerato personaggio a Mosca. La critica situazione dei rossi in Spagna esige un'intensificazione dei rifornimenti sovietici alla Catalogna. Ora il rappresentante marxista, dopo aver conferito [illegible] Bonnet, è in viaggio per Barcellona, per mettere al corrente i [illegible] padroni del risultato della sua [illegible]sione presso il Cremlino.

Intanto i conflitti del lavoro [illegible]tinuano. I minatori di Saint E[illegible] ne hanno votato una deci[illegible] identica a quella dei minatori [illegible] nord, del passo di Calais e del [illegible]cino di Anzin; quella cioè di [illegible]clamare lo sciopero generale [illegible] 15 settembre se nel frattempo [illegible] avranno ottenuto «un soddisfa[illegible]te aumento di salari». Gli o[illegible] delle miniere di ferro di Esc[illegible] presso Olette nei Pirenei orie[illegible] si sono messi in sciopero per p[illegible]stare contro l'assunzione di o[illegible] che non appartengono alla [illegible]razione mineraria. Durante [illegible] riunione tenutasi ad Alès [illegible] partimento del Gard il sinda[illegible] dei minatori si è pronun[illegible] anch'esso per lo sciopero gen[illegible] perchè le discussioni col com[illegible] carbonifero non hanno condot[illegible] alcun risultato e l'arbitrato [illegible]tuisce un pericolo, dato l'att[illegible]mento assunto da Daladier».

Numerose segherie e mulini distrutti dal fuoco in Estonia

Vittime umane e danni ingenti

RIGA, [illegible]

Mentre nei pressi di Tallin[illegible] Estonia, imperversava un f[illegible] temporale un fulmine si è a[illegible]tuto su un vasto complesso di [illegible]fici che componevano le seg[illegible] e i mulini di proprietà di un [illegible] sorzio. Subito le fiamme si [illegible] levate altissime dal fabbr[illegible] colpito propagandosi, con rap[illegible] favorita dal vento impetuoso [illegible] altri edifici.

Prontamente accorse squadre [illegible] pompieri hanno cercato, ma [illegible]no, di circoscrivere il terribile [illegible]cendio che levava alte nel [illegible] tempestoso colonne di fiamme [illegible] fumo, rendendo sempre più [illegible]cile e penosa l'opera di spegni[illegible]to così che, dopo circa sei ore [illegible]lorchè la furia del fuoco è s[illegible]ta le segherie e i mulini erano [illegible]dotti ad un ammasso di ma[illegible] Ma se i danni materiali sono [illegible]turalmente ingentissimi non [illegible] doloroso è il bilancio delle v[illegible] fatte. Si lamentano dei mo[illegible] numerosi feriti che versano [illegible] in gravi condizioni.

Provincie del Messico sconvolte da un ciclone

NEW YORK, [illegible]

Le provincie del nord-est [illegible] Messico sono state devastate [illegible] un tremendo ciclone. Le no[illegible] giunte sino ad ora sono poche [illegible] imprecise, ma tutte concor[illegible] nel dipingere come gravissime [illegible] devastazioni compiute dal ci[illegible] I maggiori danni si sarebbero [illegible]ti a Ciudad Vittoria, dove la f[illegible] del vento avrebbe abbattuto [illegible] telegrafici e telefonici, schian[illegible] migliaia di alberi ed abbatt[illegible] travolto centinaia di piccole [illegible] Si parla di dozzine di morti [illegible] numerosissimi feriti. Squadre [illegible] soccorso sono state inviate sui [illegible]ghi colpiti dal disastro.

Bollettino meteorologico

30 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare
Trieste..	var.	piov., cal.
Roma....	dim.	coperto
Milano...	—	—
Torino...	staz.	misto
Genova..	staz.	misto, m.
Sanremo	staz.	misto, m.
Venezia.	aum.	misto, m.
Trento...	dim.	misto
Bolzano.	staz.	misto
Bologna	var.	misto
Firenze.	dim.	piovoso
Rimini..	staz.	misto, cal.
Ancona..	aum.	misto, cal.
Napoli...	—	—
Foggia..	staz.	coperto
Bari......	dim.	piov., cal.
Lecce....	var.	piovoso
Taranto.	aum.	misto, m.
Messina.	var.	cop., m.
Palermo	dim.	piov., cal.
Catania.	var.	misto, m.
Cagliari.	var.	misto, m.
Sassari..	staz.	piovoso
Tripoli..	dim.	misto, m.
Bengasi.	—	—
Rodi......	staz.	ser., cal.

Previsioni del tempo per il 31 agosto. Le condizioni permarranno [illegible]ra instabili e leggermente pert[illegible] Cielo nuvoloso con possibilità di [illegible]porali. Venti vari. Temperatura [illegible]naria. Mare poco mosso. (Assiste[illegible])

…ributi dell'autarchia
…commercio estero

autorevoli portavoce …nomie autarchiche e … — Lantini e Schacht, …e Funk — hanno pro… ripetutamente non es… …mpatibilità fra autar… …mmercio estero. I pro… …archici tendono a tra… gli scambi internazio… …omprimerli bastano le …nomiche che hanno ori… Paesi plutocratici, e le …rcussioni croniche.

…tistiche italiane del …o estero dimostrano … di questo asserto. Per …e che, come l'Italia, …one di ingenti investi… …l'estero, i cui redditi contribuire a sanare il … della bilancia commer… …urre lo sbilancio è un …o. Così soltanto può …antenuta la solvibilità …e quindi il suo contri… …e agli scambi interna… … quali non potrebbero …rsi attivati da un mag… …re di acquisti tradot… …iti inesigibili. Lo sfor… …hico, tendendo al mas… …a produzione in tutti i …più importanti dell'at… …onomica, riduce la di… … dall'estero per certe …a aumenta anche, per … possibilità di esporta… …permette quindi di rag… … la stabilità sulle ci… …ime compatibili con la …ità finanziaria del Pae… … le sue necessità di di…

…mi sette mesi dell'an… …te il «deficit» della bi… …ommerciale italiana ri… …dotto a 2.314.707.000 …fronto a 3.694.714.000 …gennaio-luglio 1937. A … questa riduzione, …iamo già illustrato su …olonne, ha contribuito …mente la minore im… …e di frumento, ed il di… …lla trebbiatrice riflet… …tamente tutta l'impor… …e ha per l'economia ita… …risultato di un raccolto …cura alla popolazione …o l'alimento base, ren… …ne le minacce di stran… …o economico e politico. … Paese è in pieno svilup… …chico, e perciò appunto …ovi impianti industria… …ono macchine ed attrez… …ebbono produrre merci …mo, e non tutti questi …roduzione possono esse… … dall'industria italia… …porta ad un aumento …azioni che deve essere …anciato in altri settori. …icato equilibrio deve es… …ato nel campo delle in… …essili, cui occorre im… …n misura costante co… …ana per i manufatti di …ione, e sottrarre alle e… …ni maggiori quantita… …re tessili nazionali. Oc… …inoltre, finchè il pro… …autarchico per la cellu… …sia completamente at… …aggiori importazioni di …emilavorato per pro… …fibre tessili artificiali, …er il consumo nazionale …per l'esportazione. E… …tipico di quanto si può …campo tessile è fornito …stria laniera la quale, …inuendo di 126 milioni … proprie importazioni di … prima, è riuscita que… …ad aumentare le espor… …di manufatti di quasi 37 …di lire, con un beneficio …bilancia dei pagamenti, …onto delle variazioni nei …con le Colonie, di circa …ioni rispetto allo stesso …dell'anno precedente. E… …ancor più significativo …e si pensa che il valore …portazioni laniere è rad… … rispetto al 1934, e …delle importazioni è di… …della metà.

… più evidente è il caso …re tessili artificiali, la …rtazione ha raggiunto …mesi quasi il mezzo mi… …n confronto ai 327 mi… …l 1934. L'importazione …ulosa è contemporanea… …umentata a 270 milio… …presa quella per la fab… …ne della carta), ma il … di attività per la bi… …ommerciale si è accre… …e pure il volume degli …con l'estero se ne è av… …ato in entrambe le dire…

…rono più combustibili …dustria potenziata, più … metallici, più ghisa, …acciaio per nutrire i ra… …luppi della siderurgia, …etallurgia, della mecca… …rogredisce lo sfrutta… …delle risorse minerarie …li, ma ove queste sono …cienti, bisogna ricorrere …portazioni, ed altri setto… …economia sono chiamati …re la valuta necessaria, …endo sia a ridurre le …zioni, sia ad aumentare …tazioni. Così l'industria …ica italiana ha dato in …scorcio di anno il con… …indiretto delle sue risor… …ettendo di comprimere di 76 milioni l'importazione di animali vivi e di carne e uova, e di 60 milioni quella delle pelli gregge. L'aumentata produzione peschereccia nazionale ha collaborato a mantenere il tenore di alimentazione della popolazione, mentre si è potuto aumentare la importazione di pesce secco e salato grazie alla maggiore esportazione verso certi Paesi di prodotti della nostra industria meccanica e delle costruzioni navali.

L'impostazione autarchica dell'industria olearia, che sfrutta in proporzioni sempre maggiori i prodotti dell'agricoltura nazionale, ha permesso di ridurre di ben 126 milioni l'importazione di semi e frutti oleosi stranieri. Ma nello stesso settore troviamo cospicui aumenti nelle cifre delle importazioni temporanee e delle riesportazioni di olio d'oliva.

Gli esempi potrebbero moltiplicarsi. Tutto si concatena nella politica autarchica, con opera faticosa e con uno sforzo multiforme. Si importa meno rame, ma sono già gettate le basi di un'industria dell'alluminio potenzialmente esportatrice. Si importano più olii minerali greggi e già fiorisce una nuova attività esportatrice di prodotti petroliferi. L'industria cotoniera, raddoppiando in cinque anni le proprie esportazioni di manufatti, ha raggiunto l'autarchia valutaria senza ridurre l'importo della materia prima importata. Il saldo favorevole negli scambi dei prodotti del latte è doppio di quello sfavorevole degli olii e grassi animali e vegetali. Così i più svariati settori della produzione cooperano fra loro a raggiungere i fini supremi: l'autosufficienza ovunque è necessaria e possibile, sinonimo di efficienza nazionale, e l'equilibrio valutario, fattore di prosperità e di prestigio in campo internazionale.

Questa catena non si avvolge su un rullo d'oro, come avviene per le Nazioni capitalistiche. Ma appunto perciò il suo svolgersi non è rallentato o turbato dai sobbalzi della speculazione, attraverso la straordinaria mobilità dei simboli monetari della ricchezza.

L'autarchia italiana è basata sul lavoro e sulla produzione; e poichè non sussistono scambi senza l'uno e l'altra, ridicolmente assurde appaiono le voci interessate che gettano sulle autarchie la responsabilità delle depressioni nei traffici internazionali. E assurde dovrebbero apparire di primo acchito a chiunque, anche se le cifre non lo provassero luminosamente.

Il Sovrano e Re Boris a Larderello

VOLTERRA, 30

Alle ore 17.10 di oggi in forma privata è giunto improvvisamente al Lardarello S. M. il Re Imperatore accompagnato da S. M. Re Boris di Bulgaria. S. M. è stato subito riconosciuto al suo giungere presso gli stabilimenti boraciferi, dove è stata improvvisata una schietta ed entusiastica dimostrazione al grido di «Viva il Re Imperatore». I due Sovrani e le poche persone del seguito hanno visitato gli stabilimenti ed in modo particolare si sono interessati alla nuova grandiosa centrale geotermica. Dopo la visita S. M. il Re Imperatore e Re Boris sono ripartiti per S. Rossore, salutati dalle più calorose dimostrazioni degli operai.

La gomma sintetica
I nuovi impianti della Pirelli visitati da S. E. Lantini

MILANO, 30

Di passaggio da Milano, il Ministro delle Corporazioni si è recato nel pomeriggio a visitare gli stabilimenti Pirelli, dove si è particolarmente interessato ad un nuovo moderno impianto per la produzione della gomma sintetica. Il Ministro si è pure soffermato nei laboratori sperimentali per lo studio di questo nuovo prodotto autarchico ed ha assistito ad alcune applicazioni di esso nella fabbricazione degli articoli di gomma. S. E. Lantini ha poi passato in rassegna diversi altri reparti, interessandosi agli sviluppi autarchici in atto nel campo dei manufatti di gomma e delle condutture elettriche.

Il vincitore del concorso per un opuscolo sulla cellulosa

ROMA, 30

La Commissione esaminatrice del concorso per un opuscolo sulla cellulosa indetto dall'Ente nazionale della cellulosa e per la carta, presieduto da S. E. l'Accademico Giordani ha compiuto i suoi lavori proponendo che il premio di lire cinquemila sia assegnato al prof. ing. Giovanni Cesconi autore del lavoro giudicato migliore tra i sei presentati al concorso. Il Ministro delle Corporazioni commissario dell'Ente predetto ha accolto la proposta della Commissione ed ha anche disposto per la stampa del volume.

Il fuoruscitismo giudaico
Altri fuggiaschi premono alla frontiera svizzera

BASILEA, 30

La polizia di Basilea ha tratto in arresto altri loschi individui che, dietro forti compensi, facevano passare clandestinamente in Svizzera elementi giudaici. Il procuratore generale, come già per i giudei arrestati nei giorni scorsi ha iniziato contro di essi un'azione giudiziaria. Le *Basler Nachrichten* avevano chiarito la settimana scorsa che centinaia di giudei erano ammassati lungo la frontiera nord elvetica nel territorio del Baden onde spiare il momento opportuno per entrare clandestinamente in Svizzera. In una corrispondenza da San Gallo al *Journal de Genève* è detto che altre centinaia di elementi giudaici si sono ora radunati lungo la frontiera orientale.

«Le misure prese dalla polizia — è detto nella corrispondenza — hanno in gran parte arrestato l'afflusso dei fuggiaschi. Tuttavia sarebbe prematuro affermare che il pericolo è definitivamente superato. Secondo quanto riferiscono numerose personalità, parecchie centinaia di uomini e donne si trovano attualmente nel Vorarlberg e non attendono che il momento propizio per venire in Svizzera. D'altra parte la situazione topografica di Diepoldsau non permette una chiusura netta a meno di non voler creare dei posti armati ogni cinque metri. In alcuni punti sono stati tirati fili di ferro. A Diepoldsau gli ebrei sono stati concentrati in un'antica fabbrica di merletti. Il campo di concentramento è posto sotto la sorveglianza del capo della polizia del Cantone di San Gallo. Le autorità competenti hanno emanato disposizioni severe alle quali i rifugiati devono sottostare. Anzitutto è loro proibito di avere stretti rapporti con la popolazione, di frequentare i caffè od altri ritrovi di pubblico divertimento e soprattutto di darsi ad un'attività politica o lucrativa. Alle 21.30 si procede all'appello serale e per le 22 è fissato il coprifuoco.

La provocazione di un ebreo suscita un'immediata reazione a Danzica

VARSAVIA, 30

Si ha da Danzica: Un ebreo emigrato da Vienna ha provocato e malmenato un giovane hitleriano. L'incidente ha suscitato pronta reazione. Un gruppo di cittadini danzichesi è penetrato nella sede del circolo ebraico fracassando mobili e distruggendo la biblioteca.

Ebrei polacchi criminali inviati a un campo d'isolamento

VARSAVIA, 30

Un altro gruppo di 35 criminali per la maggior parte ebrei sono stati inviati al campo di isolamento.

Razzismo ed Impero
Perchè le due idee collimano

MONACO DI BAVIERA, 30

I giornali dànno vistoso rilievo all'azione svolta dal «Güf» per diffondere i principii razzisti del Regime fascista, traendone le debite conseguenze. Anche l'organo del movimento coloniale tedesco *Kolonie und Heimat* si occupa della questione razzista italiana, pubblicando un lungo articolo del capo ufficio stampa della Casa Bruna sulla politica razzista del Fascismo a vantaggio dell'Impero italiano. In esso si sottolinea come l'idea razzista italiana collimi con quella imperiale

«Il Fascismo, rileva il *Kolonie und Heimat,* ha riconosciuto che un popolo forte ed atto a difendersi nel mondo trova il suo fondamento incrollabile nella purezza del proprio sangue. E così l'Italia fascista, a differenza della Francia, sta svolgendo quella fiera politica razzista che è il presupposto per il sano sviluppo di un forte Impero.

250 italiani all'estero visitano l'Agro Pontino

LITTORIA, 30

Sono giunti nel capoluogo ed hanno visitato l'Agro Pontino oltre 250 italiani all'estero. Gli ospiti sono stati ricevuti dal Prefetto e dal Podestà di Littoria. Essi hanno quindi proseguito per la zona bonificata

Provvidenze romene a favore delle minoranze

BUCAREST, 30

La Romania, come è noto, prima ancora della Conferenza di Bled in cui è stato sancito il principio di un riavvicinamento della Piccola Intesa con l'Ungheria, aveva già iniziato i lavori di revisione in merito alle minoranze etniche che si trovano incorporate nei suoi confini, lavori culminati con la pubblicazione di quello statuto per le minoranze che ha riscosso, sia negli ambienti minoritari che nelle Nazioni di origine di tali elementi, i più schietti consensi.

Ora, seguendo fedelmente il programma di migliorare sempre più la situazione morale e spirituale delle minoranze, il Ministro della Educazione Nazionale, su proposta del commissariato generale per le minoranze, recentemente istituito, ha deciso che tutte le scuole minoritarie elementari e secondarie e tutte le sezioni scolastiche per i minoritari già esistenti presso le scuole romene di Stato, siano mantenute.

Inoltre — e questa è la parte più importante della decisione ministeriale — è stato stabilito che laddove non esistono nè scuole, nè sezioni per le minoranze, sarà impartito nelle scuole romene l'insegnamento delle lingue delle minoranze. Nelle scuole normali che esistono nelle diverse regioni romene saranno egualmente insegnate le lingue delle minoranze, mentre d'ora in poi, nelle scuole normali di applicazione saranno istituite delle sezioni speciali allo scopo di preparare nella loro lingua materna gli insegnanti minoritari.

Oltre a questi provvedimenti di carattere scolastico è da segnalare anche la nomina avvenuta oggi del dott. Rodolfo Brandsch a ispettore generale al Ministero degli Interni. La nomina del Brandsch ha destato una favorevolissima impressione nella minoranza tedesca di Romania, essendo egli uno degli esponenti di tale minoranza e già delegato di essa presso la Conferenza delle minoranze a Ginevra.

Questi provvedimenti odierni provano che la decisa volontà da cui è animato il Governo romeno nel voler risolvere ogni questione riguardante le minoranze, si va traducendo gradatamente in realtà e si crea così ogni giorno di più una atmosfera di reciproca fiducia tra il popolo romeno e le minoranze.

Accoglienze solenni a Carmona tornato dalle Colonie portoghesi

LONDRA, 30

Oggi, salutato con imponenti manifestazioni, il Capo dello Stato portoghese Generale Carmona, ha fatto ritorno alla capitale, reduce da un viaggio nelle Colonie dell'Africa orientale. Per dare maggiore solennità all'avvenimento, il Governo aveva decretato che l'odierna giornata dovesse essere considerata come festiva.

Entrambe le rive del Tago brulicavano di una folla fittissima. Navi ed aerei si sono recati al largo a porgere il primo saluto della Patria al Gen. Carmona. Allo sbarco il Capo dello Stato è stato ricevuto nella storica Piazza del Commercio da tutte le autorità, mentre le truppe schierate rendevano gli onori. Il Capo dello Stato ha fatto alcune dichiarazioni nelle quali ha posto in rilievo il significato del suo viaggio ed ha fatto risaltare fra l'altro che il Portogallo ha ripreso il cammino, già perduto, della sua vocazione storica. Il Gen. Carmona ha poi esaltato la devozione e la fedeltà al Portogallo delle popolazioni indigene dei territori di oltremare.

Salazar, a sua volta, ha dichiarato che il viaggio presidenziale costituisce una inequivocabile dimostrazione dell'unità politica e morale della Nazione e dell'indistruttibilità dell'Impero portoghese. La stampa dedica al viaggio ed al ritorno di Carmona grande spazio e rilievo, commentandoli entusiasticamente ed affermando che la data di oggi è data storica perchè segna la resurrezione dell'antica coscienza coloniale portoghese.

La prossima conquista di Han Kou data per certa dal Generale Itagaki
La battaglia divampa su quattro fronti e i nipponici sono a 100 miglia dalla capitale

TOKIO, 30

La tendenza agli acquisti che aveva prevalso nelle borse di Tokio in seguito al favorevole sviluppo dell'avanzata nipponica su Han Kou si è accresciuta oggi in seguito alle dichiarazioni del Gen. Itagaki, Ministro della Guerra.

Itagaki in una intervista accordata alla stampa ha dichiarato che la cooperazione tra il Giappone, la Cina e il Manciukuò costituisce un solo obiettivo dell'attuale azione militare giapponese e mira alla vitale necessità della ricostruzione economica del Giappone sulla base dell'economia controllata e ad un rafforzamento dell'industria pesante.

Questione di tempo

Itagaki ha aggiunto che ormai la caduta di Han Kou è soltanto una questione di tempo, ma che è difficile poter predire quale atteggiamento prenderà in seguito ad essa il Governo di Ciang Kai Scek. Ha aggiunto che comunque la politica giapponese è già stata stabilita fin dal 16 gennaio scorso nei confronto del Governo del Kuomintang quando il Governo nipponico ha dichiarato di non voler avere più nulla a che fare col Governo di Ciang Kai Scek ed ha intrapreso la spedizione punitiva contro di esso, spedizione punitiva che proseguirà a meno che esso non si pieghi. Naturalmente la situazione sarà differente se il Governo del Kuomintang accetterà le richieste del Governo nipponico e si porrà sotto le bandiere dei nuovi regimi che sono sorti nella Cina settentrionale e in quella centrale.

Il Generale Itagaki ha poi detto che lo Stato Maggiore di Ciang Kai Scek deve incontrare notevole difficoltà per il mantenimento del suo numeroso esercito in caso di trasferimento della propria sede nello Yunnan o nello Szechuan per non parlare della mancanza di trasporti e di comunicazioni, sicchè ci sono molti che ritengono che sia più facile che Ciang Kai Scek trasferisca la sede del proprio Comando nel Kwantung o nel Kwangsi. In tal caso, e cioè nel caso in cui le ostilità avessero così a prolungarsi, Itagaki ha dichiarato che il Governo nipponico ha preso tutte le misure necessarie per far fronte agli avvenimenti.

In un'intervista accordata alla stampa il Ministro delle Finanze e dell'Industria e Commercio, Ikeda, ha dichiarato che, a quanto sembra, alcuni ritengono che il contròllo dell'economia giapponese potrebbe essere rallentato in seguito alla presa di Han Kou. Viceversa egli ha ripetuto che nessun rallentamento in tale politica potrà verificarsi, nemmeno dopo la chiusura dell'attuale incidente.

Il crollo è imminente

Concordando con quanto ha detto il Ministro della Guerra Itagaki, e cioè che ci vorrà molto tempo prima di sistemare l'incidente con la Cina Ikeda ha dichiarato che le truppe giapponesi dovranno mantenere la pace e l'ordine in Cina anche dopo la chiusura dell'attuale conflitto, mentre la difesa nazionale del Giappone dovrà essere rafforzata contro l'Unione sovietica e che pertanto è possibile che il controllo attuale dell'economia possa essere in prosieguo di tempo, anche rafforzato.

Frattanto il piano strategico meticolosamente studiato dall'Alto Comando nipponico, è in piena attuazione. La grande battaglia di Han Kou divampa su quattro fronti che si estendono attraverso cinque provincie su cui tutte le forze giapponesi hanno impegnato le loro disponibilità, soprattutto di mezzi. Le informazioni che provengono da varie fonti concordano nel rilevare che le truppe in azione dispongono di una eccezionale abbondanza di mezzi, la quale aumenta la loro potenza di penetrazione nel munito sistema difensivo avversario che va sotto il nome di «campo trincerato di Han Kou».

Gli ambienti ufficiali giapponesi locali sono molto parchi di notizie sull'andamento della battaglia; pur tuttavia si ammette che una importante avanzata è già all'attivo delle truppe imperiali e che non è eccessivo parlare di una possibilità di crollo della intera difesa di Han Kou in un tempo relativamente prossimo, considerate le distanze, le difficoltà opposte dal terreno e la potenza delle difese avversarie. Gli stessi ambienti cinesi meglio informati della situazione all'interno ammettono gravissime perdite su parecchi fronti.

Nel punto più vicino le fanterie nipponiche si trovano a 100 miglia esatte da Han Kou, ma una forte colonna si trova ad appena 10 km. da Pchan, sulla ferrovia Kiu Kiang e Nan Chang che è interrotta.

La memoria dell'eroico Li Fu Ho onorata a Pechino

PECHINO, 30

Il Governo provvisorio della Repubblica cinese ha conferito onori postumi alla memoria di Li-fu-ho, comandante in capo del corpo di spedizione anticomunista, promovendolo Generale. Li-fu-ho, il quale era passato con le sue truppe al Governo provvisorio ed aveva intrapreso una spedizione contro le truppe comuniste, è rimasto ucciso, il 7 del mese in corso in un combattimento, alla testa dei suoi soldati.

Ciang Ku Feng insegna
L'esercito rosso non si batte

HSINKING, 30

I cittadini sovietici residenti nel territorio mancese, i quali hanno rinunciato alla loro cittadinanza ed hanno preso quella mancese, ascendono ormai a 7600. Secondo una statistica ufficiale, in queste ultime settimane altri 2000 sovietici residenti a Harbin si sono naturalizzati mancesi ed altri 800 stanno facendo pratiche per diventare cittadini del Manciukuo. Questo afflusso di cittadini sovietici nel Manciukuo va messo in relazione con le sanguinose epurazioni che si stanno svolgendo nell'Estremo Oriente russo in seguito alla fuga del Generale Lushkow ed alla sconfitta dell'armata rossa negli incidenti di Ciang Ku Feng, sconfitta dovuta in gran parte alla manifesta risoluzione di molti ufficiali e soldati di non battersi. Infatti, reparti della Ghepeù dovettero essere inviati rapidamente sul posto per fronteggiare la situazione. Numerosi ufficiali e soldati vennero arrestati e fucilati e molti di essi furono ammanettati, riuniti in gruppi e spinti all'assalto sotto la minaccia di parecchie mitragliatrici collocate alle loro spalle. Ma questa feroce repressione non fece che maggiormente inasprire gli animi ed affrettare la sconfitta delle truppe sovietiche.

Malvolere delle autorità americane nella repressione del pericolo comunista

WASHINGTON, 30

Il deputato Dies, presidente del Comitato incaricato dell'inchiesta sulla propaganda sovversiva e bolscevica negli Stati Uniti, ha tenuto oggi un discorso alla radio in cui ha dichiarato trovare molto strano che i giornali e taluni circoli i quali parlano così spesso del «pericolo nazionalsocialista e fascista» non dicono mai una parola sul pericolo comunista, mentre poi questi circoli e questi giornali vanno sulle furie allorchè si parla o si portano delle prove sulle attività comuniste. Ha rilevato poi che l'attività del Comitato da lui presieduto non è intralciata soltanto da organizzazioni private, ma anche dalle autorità federali. Così, ad esempio, il Ministro della Giustizia ed il Ministero del Lavoro gli avrebbero rifiutato ogni collaborazione, sebbene i due Ministeri abbiano accordato ad altri Comitati incaricati di esaminare le influenze politiche in più largo appoggio mediante esperti e documenti.

«E' evidente — ha aggiunto Dies — che le autorità federali non desiderano che si metta in luce l'attività comunista sovversiva tra i sindacati». Alla fine del suo discorso il deputato Dies ha domandato formalmente al Ministro del Lavoro, signora Perkins, di ordinare immediatamente l'espulsione del capo comunista del sindacato dei marinai della costa occidentale, Harry Bridges.

Una missione d'amicizia del Manciukuò giungerà il 6 sett. in Italia

ROMA, 30

Il 6 settembre p. v. giungerà a Napoli una missione d'amicizia mancese, presieduta dal sig. Ham Yun-Cieh, Ministro delle Finanze e del Commercio del Manciukuò, che avrà credenziali di Ambasciatore straordinario. Essa è composta di personalità di primo piano nel campo della politica e dell'economia mancese ed è latrice di messaggi del Primo Ministro del Manciukuò per il Duce e per il Ministro degli Esteri, nonchè del presidente dell'associazione patriottica «Concordia» per il Ministro Segretario del P.N.F.

Alla missione mancese, che viene a restituire le visite fatte nel Manciukuò dalla missione del P.N.F. e dalla missione economica, e che è nuova testimonianza dei cordiali rapporti esistenti fra il Governo fascista e il giovane Impero mancese, si stanno preparando cordialissime accoglienze nelle principali città d'Italia.

La Palestina agli arabi
Vivace attacco egiziano alla stampa britannica

CAIRO, 30

Il *Mokattam* criticando aspramente la stampa britannica, che invoca sempre nuove misure di repressione dei moti palestinesi, scrive: Il *Daily Herald* difensore degli oppressi, ha consigliato di affogare nel sangue i movimenti nazionali della Palestina e poco dopo tale odioso suggerimento gli inglesi minavano 150 case presso Acca. In tale modo — osserva ironicamente il giornale — l'Inghilterra crede di ristabilire la pace!

L'organo laburista inglese — conclude il *Mokattam* — dimentica però che i cosiddetti «Terroristi e banditi palestinesi» che fino a ieri hanno combattuto soli, hanno oggi solidale tutto il mondo arabo islamico. La Palestina rimarrà agli arabi, lo voglia o non lo voglia la stampa inglese.

NOTIZIE BREVI

All'esposizione floreale che si è aperta oggi a Londra trovasi una dalia che misura 22 cm. di diametro. Si crede che essa sia la più grande del mondo.

Il treno elettrico Tokio-Chiba ha deragliato a causa di un cedimento di terreno. Si deplorano due morti e 14 feriti.

Il Ministro della Guerra d'Egitto giungerà il 5 settembre a Brusselle, avrà colloqui con alte autorità militari belghe e visiterà alcuni stabilimenti militari.

Sono in corso le manovre militari del Corpo dei Cacciatori delle Ardenne. Le esercitazioni si svolgono nell'est del Belgio e vi partecipa l'aviazione.

Stalin gravemente ferito da una bomba presso Mosca?
L'attentato sarebbe stato compiuto da ufficiali, autonomisti e anticomunisti

VARSAVIA, 30

Giungono stasera a Varsavia notizie secondo le quali un attentato sarebbe stato commesso contro Stalin presso Mosca. Stalin si recava su una automobile blindata del Cremlino alla sua villa di campagna quando lo scoppio di una bomba lo feriva gravemente e provocava la morte di parecchie persone del seguito.

Giorni or sono era qui giunta la notizia che a Mosca erano stati eseguiti numerosi arresti in seguito alla scoperta di un complotto contro lo zar rosso. Tra gli arrestati si diceva vi fossero due ufficiali giunti nella capitale sovietica da Vladivostok e si annunciava la fuga di parecchie personalità sovietiche che la Ghepeù riteneva in rapporto con i congiurati.

Secondo le informazioni giunte a questi circoli russi l'attentato, nel quale Stalin sarebbe rimasto ferito, sarebbe opera dello stesso gruppo di congiurati, composto nella maggior parte di autonomisti e di anticomunisti.

I crimini della Ghepeù
L'uomo tagliato a pezzi era un segretario di Trotzki?

PARIGI, 30

Alcuni giorni or sono venivano ripescati i miseri resti di un uomo assassinato, tagliato a pezzi e mancante della testa. Fino a ieri il riconoscimento era stato impossibile. Oggi il cadavere è stato riconosciuto. Si tratta di certo Klemens, ex segretario di Trotzki.

Gli abbonamenti al *Piccolo* per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, piano

CRONACA DELLA CITTÀ

Gli Avanguardisti reduci dal Campo Dux passati in rassegna da S. E. il Prefetto e dal Federale

Penetrare profondamente nell'animo degli Avanguardisti reduci dal Campo «Dux» può soltanto colui che per avventura abbia assistito alla grandiosa esibizione dei quindicimila ragazzi di Mussolini davanti al Capo del Governo; ma la loro emozione hanno potuto comprendere — rimanendone essi stessi avvinti e commossi — tutti coloro che sono stati stamane presenti all'arrivo delle centurie triestine di ritorno dal Campo di Centocelle.

Gioia e orgoglio per aver visto il Duce

Benchè l'avvenimento si ripeta periodicamente d'anno in anno, esso è comunque sempre nuovo, perchè salgono le nuove generazioni, vanno verso Roma e ne ritornano con la grandiosa visione della Capitale del mondo, portano negli occhi la gioia e il tremito che ha dato loro lo sguardo del Duce, dal quale sono stati passati in rassegna e davanti al quale hanno dimostrato — ciascuno col suo più alto e devoto entusiasmo — tutta la loro prestanza fisica, la loro fede, la loro passione e il loro orgoglio di essere agli ordini Suoi.

Che cosa sono dieci giorni di fatica militare per questa balda Gioventù del Littorio? Non sono certo giorni di fatica, e dalle loro bocche non escono che parole di entusiasmo. Sono dieci giorni, purtroppo fugaci e brevi, di una vita alla quale essi, nel loro entusiasmo giovanile, sarebbero ben pronti a votare tutta la loro esistenza. La visione della loro esultanza, del loro spirito di disciplina, del loro marziale e nello stesso tempo disinvolto portamento, li fa credere soldati ormai rotti a tutte le fatiche del campo, ragazzi assuefatti alla vita degli uomini maturi. Cantano canzoni di battaglia e hanno tutte le cognizioni che il perfetto soldato di Mussolini deve avere.

Voi li vedete maneggiare il moschetto come il più esperto fante del Reggimento e se domandate a loro che vi dicano le parti dell'arma, ve le illustrano con la più bella sicurezza.

Queste fiere centurie di ragazzi triestini sono tornate ieri mattina alle 8.50 da Roma, dove essi hanno avuto la soddisfazione di essere visitati dal loro Comandante federale che si è intrattenuto cordialmente con lro, informandosi delle loro condizioni e rendendosi conto della perfetta efficienza dei reparti. Domenica scorsa sono stati anche visitati dal Comandante generale della G.I.L., il quale li ha elogiati per il loro fiero comportamento.

Autorità e popolo alla Stazione

Già verso le 8 sono cominciati a convenire alla Stazione Centrale i gruppi dei familiari. Un manipolo di Balilla Moschettieri s'era schierato agli ordini di un Capocenturia sotto la pensilina, con in testa una squadra di tamburini, i quali dovevano rendere i prescritti onori.

Per le 8.30 era atteso l'arrivo del Comandante federale e degli altri ufficiali della G.I.L. di Trieste. A riceverli si erano dati convegno alla Stazione S. E. il Prefetto, il Vicefederale, il Commissario prefettizio, il Questore e numerosi ufficiali del Comando federale di Trieste.

Con il Federale sono arrivati dalla Capitale il Vicecomandante federale della G.I.L. per i Giovani Fascisti e un gruppo di altri ufficiali. Il Comandante federale, dopo il suo arrivo e dopo essere stato salutato dalle autorità, ha dato le disposizioni concernenti il rientro in sede degli Avanguardisti del Campo «Dux».

Intanto sotto la pensilina era convenuta una folla di parenti e di amici dei «duxini» che aspettavano con ansia visibile l'arrivo del treno. Il convoglio, lentamente, annunciato dal rullo dei tamburi dei Balilla, è entrato in Stazione alle 8.50 precise. Dai finestrini delle vetture sporgevano agitando le mani in segno di saluto, gruppi di Avanguardisti, i quali con l'occhio pronto, hanno ben presto individuato fra la folla i loro familiari. Non appena il treno fu fermo, in perfetto ordine, i duecento e più Avanguardisti si sono schierati sotto la pensilina e subito dopo, quando il comandante i reparti, centurione Pietro Dall'Oglio, ebbe presentate le forze al Federale, con in testa il labaro degli Avanguardisti Moschettieri di Trieste, seguiti dai reparti di Pola, i baldi ragazzi sono sfilati davanti a S. E. il Prefetto e al Comandante federale, uscendo dalla Stazione per ammassarsi davanti al vicino deposito granario. Prima di uscire, le autorità, passando davanti al reparto di Balilla Moschettieri, sono state salutate col saluto alla voce, mentre S. E. il Prefetto ha ordinato il Saluto al Duce Fondatore dell'Impero.

L'ambito elogio del Capo

Marziali, e suscitando lungo le vie l'ammirazione spontanea della popolazione, dal Sylos le tre centurie di Avanguardisti, seguite in gruppo dai familiari, al rullo dei tamburi, si sono portate in Piazza Unità ove le avevano preceduti tutte le autorità.

Come già in precedenza, prima di partire, anche stamane i reparti si sono disposti in Piazza Unità in quadrilatero con in mezzo il labaro fiancheggiato da due Avanguardisti. Quando furono schierati, il centurione Dall'Oglio, ordinato il «presentat'arm», ha ordinato il saluto alla voce per il Prefetto e per il Segretario federale, presentando quindi i reparti: 11 ufficiali e 248 Avanguardisti, reduci, in perfetta salute, dal Campo «Dux» di Roma. S. E. il Prefetto, seguito dal Comandante federale e dagli altri ufficiali, salutato il labaro, ha passato subito dopo in rassegna i reparti e quindi il comm. Graziol, rivolto a S. E. il Prefetto, ha parlato dicendo che gli Avanguardisti triestini al X Campo «Dux» hanno mantenuto le loro promesse meritandosi l'elogio del Comandante Generale della G.I.L. e quello altissimo ed ambito di Benito Mussolini. Il Prefetto ha risposto dicendosi lieto che essi abbiano mantenuto l'impegno e di essere orgogliosi di leggere nei loro occhi la gioia e la fierezza per aver visto i gloriosi fasti di Roma Imperiale. Ha concluso ordinando il Saluto al Re Imperatore e al Duce Fondatore dell'Impero. Ha ancora ordinato il saluto alla voce per il Comandante federale, per la G.I.L. di Trieste e per l'Italia Imperiale.

Il centurione Dall'Oglio ha fatto quindi presentare le armi ed ha ordinato il saluto alla voce per il Prefetto e per il Comandante federale. La manifestazione si è conclusa col Saluto al Duce ordinato da S. E. il Prefetto.

Subito dopo i reparti si sono recati nella Palestra «Nicolò Cobolli» in via della Valle, dove sono stati messi in libertà per tornare alle loro case, fieri e orgogliosi del privilegio avuto.

Mentre procedono i lavori di demolizione della fontana di Piazza Unità, il fotografo ha fissato l'ultima immagine del monumentino, già preso nella rete delle armature

Il Generale medico dott. Lapponi direttore dell'Ospedale militare trasferito a Napoli

Domani, 1.o settembre, lascia la nostra città il Generale medico Guido comm. Lapponi trasferito a Napoli per assumere la carica di ispettore di zona della Sanità militare. Nel 1932 il dott. Lapponi giungeva a Trieste ed assumeva la direzione dell'Ospedale militare, in un momento eccezionalmente difficile, quando cioè nella primavera di detto anno, infieriva una violenta influenza a carattere infettivo, per cui moltissimi erano gli ammalati che giornalmente venivano ricoverati. In questa difficile circostanza il dott. Lapponi rivelò subito le sue superiori doti professionali e la sua genialità di organizzatore fine e intelligente.

Durante i quattro anni che tenne la direzione dell'Ospedale militare, seppe creare in bella fusione il corpo sanitario militare coi professionisti della nostra città. Dette qualità ebbe modo di confermare quale direttore di Sanità del Corpo d'Armata di Trieste, carica che egli tenne per due anni.

La nostra città che altamente apprezza il valore del dott. Lapponi e ne conosce la fine signorilità, gli è molto affezionata e veda premiate nel Generale le elette virtù, lo saluta porgendogli le più vive felicitazioni e gli auguri più fervidi.

Conferimento di graziali e sussidi della Pia Fondazione "Fratelli Economo,,

Presso l'Ente Comunale di Assistenza, amministratore della Pia Fondazione «Fratelli Economo» per operai, da parte della Commissione erogatrice, composta di delegati del Comune e della Società Operaia Triestina, sono state conferite quattro grazie dotali da lire 435 l'una a nubende della classe lavoratrice e 101 sussidi da lire 50 e due da lire 100 ad artieri ed operai meritevoli e inabili al lavoro ed a vedove povere con figli delle classi anzidette.

Gli assistiti espressero i sensi della loro riconoscenza alla benemerita famiglia dei fondatori.

Associazione Guardia di Finanza in congedo. Soci e non soci sono invitati a passare in sede (Casa del Combattente) per comunicazioni importantissime d'interesse personale. Orario dalle 18 alle 19 tutti i martedì e venerdì e dalle 11-12 alla domenica.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 22 al 28 agosto: Difterite 8 (due morti); scarlattina 4; febbre tifoidea 16, paratifo 3; dissenteria 12.

Feste campestri pro G. I. L.

Alla Casa rionale «G. Padovan»

Come precedentemente annunciato, sabato e domenica avrà luogo sul vasto piazzale della Casa rionale della G. I. L. «G. Padovan» (via Settefontane 45) una grande festa campestre. Il programma, ricco di magnifiche ed attraenti sorprese, è stato elaborato con ogni cura per poter soddisfare anche i più esigenti frequentatori di tali gaie manifestazione. Il tiro vandalico, il tiro alla sigaretta, le corse ai cavalli, il tiro razzo e le numerosissime gare umoristiche costituiranno altrettanti spassi per trascorrere lietamente alcune ore. I cultori di Tersicore avranno a loro disposizione una scelta orchestrina, al suono della quale potranno sbizzarrirsi nelle danze. Una pesca miracolosa dotata di vistosissimi premi ed una lotteria gigante costituiranno le attrattive di coloro che vorranno fare la conoscenza con la dea bendata. Uno scelto complesso bandistico rallegrerà la festa.

A S. Giusto

Sabato e domenica, sul campo della Casa G. I. L. di S. Giusto, via del Castello 1, avrà luogo la tanto attesa festa campestre. Corse dei cavalli, tiro alle bottiglie, tiro a segno, posta volante con un ricchissimo premio, albero della cuccagna, agenzia dei matrimoni e la pesca miracolosa dotata di oltre duemila regali, il ballo allietato dalla scelta orchestrina «Pocker d'Assi», il conosciutissimo Damiani per gli amatori delle scienze occulte, saranno le maggiori attrattive della festa. Per il campo, che alla sera assumerà, grazie ad una indovinata illuminazione, un aspetto multicolore, funzionerà un accurato serviio di buffet e pasticceria. La festa avrà inizio alle ore 18 e si protrarrà sino alle prime ore del mattino.

Tombola pro O. A. a Roiano

Domenica alle 18, si terrà a Roiano un gioco di tombola a beneficio delle opere assistenziali del G.R.R. «Aldo Ivancich» con lire 2400 di premi così suddivisi: terno lire 100, quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1200, seconda tombola lire 400, terza tombola lire 200. Prima dell'inizio del gioco la banda della «Gil» rionale terrà un concerto di musica varia. Le cartelle sono già in vendita al prezzo di lire 1.

L'Ufficio provinciale di collocamento industria comunica: Sono disponibili alcuni posti di carpentiere in legno; i disoccupati di tale categoria si presentino all'Ufficio di via Duca d'Aosta n. 12 per essere inviati al lavoro. Presentarsi con il libretto di lavoro.

Organizzazioni del Regime

G. I. L.

Allenamento Giovani Fasciste per campionati nazionali di atletica. *Tutte le Giovani Fasciste che praticano l'atletica sono convocate oggi 31 corr. alle ore 18 allo Stadio per allenarsi per i campionati nazionali di Milano.*

Trattenimento. *Questa sera alle ore 20.30 avrà luogo alla Casa della Giovane Italiana l'annunciato trattenimento per le Giovani Fasciste e Giovani Italiane che potranno essere accompagnate dai loro familiari.*

Gruppo corale. *Tutte le organizzate che fanno parte del gruppo corale sono comandate a trovarsi questa sera per la prova alle 20 al Dopolavoro del commercio in piazza della Borsa (ex Tergesteo). Si raccomanda vivamente di non mancare.*

Gruppo Rionale Fasciste «Ivancich». *E' in formazione la squadra per il pattinaggio a rotelle. Iscrizioni al Gruppo (via Boccaccio 33) il martedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 21. Tutte le Giovani Fasciste passino in sede quanto prima per comunicazioni urgenti. Orario: ogni sera dalle 19 alle 21.*

Comando 4.a Legione marinara «Enrico Toti». *Tutti gli Avanguardisti e Balilla della centuria del R. Istituto nautico sono comandati di trovarsi domenica 4 settembre alle ore 8.45 precise nella sede della Casa rionale della G.I.L. «E. Toti».*

FASCIO FEMMINILE

G. R. F. «Luigi Razza». *Venerdì 2 settembre, alle 19, la segretaria rionale terrà rapporto in sede, piazza Verdi 2, a tutte le camerate appartenenti al I e II settore. Non sono ammesse assenze.*

Prossimo inizio dei corsi all'Istituto delle Piccole Industrie

Per i piccoli industriali. A cura dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato verrà svolto un corso di amministrazione aziendale, avente lo scopo di diffondere quelle cognizioni di carattere giuridico-sindacale-fiscale e contabile, necessarie alla buona condotta di una azienda. La frequentazione sarà gratuita.

Per le sarte. L'Istituto terrà inoltre un corso di taglio per sarte da donna. Il corso potrà essere frequentato da sarte adulte regolarmente iscritte all'associazione sindacale, già esperte nel mestiere. Le frequentanti saranno ammesse dopo assolta una prova pratica di cucito. Le lezioni saranno svolte nelle ore serali, post-lavorative, e dureranno complessivamente 60 ore. Insegnante sarà la signora Giuseppina Vorich.

Impianti elettrici d'auto. Quanto prima si inizierà a Trieste un corso per impianti elettrici d'auto, avente lo scopo di perfezionare in questo particolare settore tecnico, i piccoli industriali, gli artigiani e le maestranze che si dedicano a tale attività. Dato il sempre maggior sviluppo e l'importanza che assume, negli autoveicoli, la parte relativa alle installazioni elettriche, il corso in oggetto sarà di grande utilità per le categorie interessate.

Per informazioni ed iscrizioni ai corsi rivolgersi all'Istituto, in via Diaz N. 6, II piano.

Provvedimenti a favore di agricoltori istriani

Abbiamo da Parenzo:

Il Consiglio di amministrazione della Cassa Rurale di Parenzo ha deliberato dei provvedimenti a favore degli agricoltori. Esaminata la situazione creatasi in seguito ai danni arrecati dalla grandinata di agosto ha deciso di prorogare per un anno e nella misura del danno subito tutti i prestiti verso i soli agricoltori danneggiati. Tale provvedimento, che agevola l'agricoltore in questa annata agricola tanto difficoltosa, è degno di alto elogio per lo spirito fascista che lo anima.

Dopocena dei genieri. Domani, alle 21, avrà luogo al ristorante Dreher in via Giulia una riunione dei genieri dell'«Anag». La presidenza riferirà sulla futura attività della sezione, sulla prossima gita alle miniere dell'Arsa, sulla auspicata prossima venuta del Duce a Trieste e sulla adunata del Ventennale a Roma nel prossimo novembre dei combattenti d'Italia.

Trieste e le città giuliane nella classifica del X Concorso Dux

Nella classifica generale del Comando federale del X concorso Dux, Trieste si trova al 12.o posto con punti 2370.4, preceduta da Gorizia che sta al 6.o posto con punti 2422.9. Seguono Pola al 23.o posto con punti 2330.3; Udine al 30.o posto con punti 2287.4; Fiume al 42.o posto con punti 2230.9.

Il Dopolavoro «R. Pitteri» al Passo di Tanamea. La sezione escursionisti organizza per domenica 4 settembre una gita con automezzo al valico di Tanamea (m. 852) col seguente programma: Ore 7 partenza dalla piazza Garibaldi per Udine, Tricesimo, Tarcento (visita alla Cooperativa dei vini), Val della Torre, Passo di Tanamea (sosta), Valle del Rio Uccea, Zaga (pranzo), Caporetto, Cividale (sosta), Prescotto, Rutars (cena), Cormons, arrivo a Trieste circa ore 22. Iscrizioni in sede oppure telefonare n. 4788. Quota lire 14.

STATO CIVILE DI TRIESTE
30 agosto 1938-XVI

NATI VIVI . . 13 — maschi 9, femmine 4

NATI MORTI

MORTI . . .

MATRIMONI . . . 1

Le gite popolari di domenica
Otto giorni a Napoli

Le stazioni hanno iniziato la vendita dei biglietti delle gite popolari indette per la prossima domenica. I biglietti del treno popolare Trieste-Napoli, con sosta di otto giorni a Napoli, saranno invece messi in vendita alle ore 12 di oggi. Ecco il programma completo:

Dal 4 all'11 settembre

Trieste-Napoli, seconda classe lire 91, terza classe lire 54. Gite facoltative in terza classe (da effettuarsi con i treni ordinari durante la permanenza a Napoli), a Pompei o Castellammare di Stabia o Pozzuoli Solfatara, lire 1; a Caserta o Salerno, lire 2; a Cosenza o Catanzaro o Reggio Calabria o Messina, lire 18. Partenza da Trieste ore 14.40 del 3 settembre, arrivo a Napoli ore 9.08 del 4; ritorno, partenza da Napoli ore 17.44 dell'11 settembre, arrivo a Trieste ore 10.40 del 12.

I biglietti per Napoli [illegible] dita anche alle Stazioni [illegible] Gorizia Centrale, Fiume [illegible] Monfalcone e Cervignano [illegible] presso le Agenzie Viaggi [illegible]

Gite del 4 settembre

Trieste-Venezia, terza [illegible] 15. Gita facoltativa a [illegible] 2. Ingresso facoltativo [illegible] zione Biennale d'Arte [illegible] Andata, partenza da [illegible] 6.20, arrivo a Venezia [illegible] torno, partenza da Venezia [illegible] ore 22.05, arrivo a Trieste [illegible] Fermate: Monfalcone, [illegible] e Mestre.

Trieste-Postumia [illegible] classe, lire 9. Ingresso [illegible] lire 5, acquistabile sul [illegible] data, partenza da Trieste [illegible] arrivo a Postumia ore [illegible] partenza da Postumia [illegible] rivo a Trieste ore 20.40.

Trieste-Erpelle Cosina [illegible] se, lire 3. Andata, [illegible] Trieste C. Marzio ore [illegible] Erpelle ore 8.52; ritorno [illegible] da Erpelle ore 20.10, arrivo [illegible] ste C. Marzio ore 21.02.

Nomi italiani a prodotti italiani
Le disposizioni della Federazione nazionale degli Artigiani

In merito alla campagna che viene condotta incessantemente dalle gerarchie responsabili per estirpare la deprecata abitudine di denominare in lingua straniera prodotti prettamente italiani, la Federazione degli Artigiani ha diramato una circolare alle categorie iscritte, significando che tale esteromania deve assolutamente essere esclusa nel nostro clima fascista, sia perchè è indice di non sentita italianità, sia perchè è errato ritenere che il prodotto possa essere facilmente venduto se porti etichette esotiche.

Come nella battaglia per l'autarchia, così per quest'altra, che dalla prima direttamente scaturisce, l'Artigianato deve figurare in prima linea, consapevole di apportare un contributo efficiente per la completa vittoria in questo campo. Gli artigiani che hanno innato il culto della Patria ed esprimono con le loro particolari produzioni le caratteristiche dei sentimenti italiani, comprendono certamente appieno il significato di tale campagna e saranno fieri di collaborare per la valorizzazione di ciò che è nostro. In realtà, poche sono le infrazioni riscontrate nel nostro ambito; ma essere sfigurano una unanimità di intenti e debbono pertanto scomparire.

In tale azione repressiva la Federazione degli Artigiani si appella alla collaborazione dei dirigenti di categoria, i quali — stando a contatto quotidianamente con i singoli rappresentati — possono con precisione rilevare i casi lamentati e a viva voce sono in grado di illustrare efficacemente la necessità di applicare le norme emanate dal Regime. Dev'essere evitato — o soppresso ove ancora si verifichi — che aziende artigiane abbiano insegne o denominazioni straniere; che i prodotti degli artigiani siano segnati nei cataloghi o sullo stesso oggetto con parole di lingue straniere; che comunque nella corrispondenza e nelle relazioni d'affari, gli artigiani usino locuzioni di altre lingue al posto di quelle italiane, le quali unicamente possono esprimere lo spirito italiano che ha ispirato e condotto l'artigiano alla lavorazione dell'oggetto. Tali direttive devono essere scrupolosamente osservate, a prescindere dalle recenti provvide prescrizioni di legge in materia.

In modo particolare nelle categorie dell'abbigliamento, dovrà essere bandito nel modo più assoluto il mal vezzo di presentare stoffe italiane come «inglesi». La clientela deve conoscere ed apprezzare la produzione italiana che nulla ha da invidiare a quella straniera: ed a tale scopo validissima riuscirà l'opera di persuasione dell'artigiano che dovrà indirizzare il gusto del cliente verso i nostri impareggiabili prodotti, così come dovrà contribuire con tutte le sue migliori possibilità all'affermarsi sempre di più della moda italiana che dovrà caratterizzare la capacità e la genialità dell'artigianato italiano.

Quanto sopra valga altresì, ed in modo precipuo, per i parrucchieri e gli acconciatori per signora, i quali dovranno «reagire» a certi esotismi incomprensibili e addirittura ridicoli in materia di profumi, di lozioni, di tinture e di quant'altro è largamente usato nell'esplicazione del loro lavoro.

Cassette postali che si rinnovano

Era finalmente ora che — in uniformità a quella intonazione di decoro ed estetica che si è data alla città in ogni suo particolare — anche le cassette postali cambiassero... faccia.

La cassetta delle lettere, ove ogni cittadino ricco o povero, elevato o umile, ove ogni ente, ogni ditta, ogni sodalizio, deve affidare il suo segreto, o la lettera affettuosa, o il carteggio d'ufficio, di affari, rappresentano strumenti indispensabili di un organo vitalissimo e delicato quale quello delle Poste. Era perciò indispensabile dare una «facciata» decorosa a queste umili cassette che in ogni tempo e con ogni clima stanno lì, sicure, ardite, pazienti, a raccogliere ospitalmente tutto ciò che preme e stanno altresì quasi a ricordare come con uguale sicurezza, arditezza e pazienza si svolga il complicato e perfetto funzionamento postale.

L'Amministrazione delle Poste, con ottimo senso di opportunità, ha provveduto e sta provvedendo in questi giorni a far applicare su ogni cassetta anche nella nostra città con uno speciale sistema, il nuovo stemma di Stato coi fasci littori, in argento lucido rilevato, il chè fa felice armonia col fondo rosso delle cassette.

L'applicazione del nuovo stemma è stata progettata dal nostro concittadino ing. Giuseppe de Rota Frankel ed eseguito dallo stabilimento Bregonzio di Milano

Dopolavoro Società Ginnastica. Il trattenimento studentesco che avrebbe dovuto svolgersi questa sera, è stato rinviato a venerdì, dalle 19.30 alle 22.30.

In Ciceria col Dop. Mutua Impiegati

Domenica 11 corr. il Dopolavoro «Ami» organizza un'interessante ed istruttiva gita per la nuova strada che da Piedimonte del Taiano s'interna nei posti più pittoreschi e selvaggi della Ciceria e dell'altipiano dei Vena, qualche salita darà all'escursionista i meravigliosi panorami che offrono questi modesti monti. Chi desidera partecipare a questa attrattiva gita può prenotarsi in via Palestrina n. 3, II, dalle ore 19 alle 21. Quota lire 13.

ASTERISCHI

Promozione

Il primo capitano cav. Ferdinando Pagani, addetto al nostro Corpo d'Armata, è stato promosso maggiore, continuando nell'attuale destinazione. Rallegramenti.

Via chiusa al transito dei veicoli. La via dei Macelli resterà chiusa al transito dei veicoli durante la notte dal 3 al 4 settembre e precisamente dalle ore 24 alle 6 e ciò in seguito allo spostamento di un binario ferroviario.

Dopocena bersaglieresco. Domani, giovedì, alle 21, si terrà nei locali della birreria Dreher un cameratesco dopocena durante il quale si festeggerà la promozione di alcuni camerati e si discuterà su una questione che interessa vivamente la sezione.

Il Dopolavoro commercio industria sul Coglians. Per sabato e domenica la sezione escursionisti sciatori del «Ditci» organizza una gita alla volta della Carnia con salita al Monte Coglians. L'automezzo partirà sabato sera alle ore 21 dalla piazza Verdi ed il ritorno è previsto per le 22 della domenica. La quota di partecipazione è stata fissata in lire 17 per i soci e lire 19 per non soci.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il campionato del mondo per "steyer,,

Severgnini in finale

La prova di ricupero brillantemente vinta

(Nostro servizio particolare)

AMSTERDAM, 30

...sera di fronte ad un pub... ...ponente Severgnini si è ...sua brava rivincita parte... alla prima serie dei ricu... ...le gare dietro motori ed ...ndo di forza il brutto ri... ...di domenica scorsa. Anzi... ...re demoralizzato dalla pro... ...domenica, nella quale qual... ...eta di tempra avrebbe, con ...sione provata, visto scen... morale al punto da dispe... una possibilità di vittoria, ...ini ha preso forza e, con... ...lo la sua altissima classe, ...sentato deciso a dare la di... ...ione delle sue enormi pos... di «steyer».

...tempo di primato

...ha visto questa sera sa... italiani possono contare in ...nt su un campione difficil... ...superabile. Egli vedeva al... ...a suo fianco in gara l'olan... Groenewegen, lo spagnolo ...lla, l'ungherese Szekers e lo Suter. Se è vero che l'un... non poteva venir conside... avversario pericoloso e che ...olo non avrebbe certamen... ...to competere con l'italiano, ...tanto vero però che tanto ...quanto Groenewegen sono ...timi campioni che scende... pista decisi a lottare con... ...mibile avversario. La gara ...stata impostata dall'italiano campione. Egli è partito ...un bolide, a velocità fortis... ...ha mantenuto il passo fino ...e.

...o chilometro il cronometro ...n 8'50"⅖: una media eleva... ...e a tale andatura il nostro proseguiva fino al suo ter... L'olandese Groenewegen inutilmente di riprendere e superare l'italiano, ma ...ini, scattava ad ogni at... ...aumentando così, metro per la distanza dagli avversari. ...o chilometro la marcia pro... indiavolata in 41'42"⅗ e al ...o il nostro campione riusci... ...rendere un giro all'olandese ...nonostante, non desisteva ...stinati attacchi. Al 70.o ...ese era costretto ad abban... per avere perduto i sei gi... ...mentari e la stessa fine ...al 90.o allo spagnolo.

...ara si è conclusa così con la ...di Severgnini che ha coper... ...giri in ore 1.25'17", il mi... ...mpo di questi campionati; ...secondo a 750 metri e ter... olandese Groenewegen a 1575. ...nini, salutato da entusiasti... ...azioni, si è fermato dinanzi ...bune salutando romanamen... ...è poi salito nella tribuna ...ricevuto dal Console Ge... Ferrata, che con lui si è vi... ...de congratulato.

Canazza eliminato

...seconda serie dei ricuperi ha ...in gara l'italiano Canazza, ...ese Wals, il belga Ronsse, il ...es Lemoine e lo svizzero ...n.

...ndese Wals è quello stesso ...domenica sera provocò l'inci... nei confronti di Severgnini. ...a, che è proceduta ad anda... ...meno irruente, ha segnato ai ...10 km. 9'18" e ai 50 km. 43' e ...A 80 km. la media era di ...490. La gara si è conclusa ...vittoria di Wals in ore 1.26' ...2) Lemoine a 1125 metri; 3) ...a 1250 metri; 4) Eimann a Canazza ha resistito fino al ...iro per perdere poi due giri superare dal francese Le... nel finale.

Bartali può vincere

Proseguivamo ancora per un lungo rettifilo di 3500 metri, unico tratto veramente piano del percorso, e quindi con una curva a gomito ci portavamo su di una strada secondaria dal fondo ghiaioso e sconnesso. Un chilometro dopo ha inizio la discesa di Ceul, che è pericolosa e lunga. Sul percorso, nonostante la pioggia, vi erano alcuni corridori che compivano vere prodezze per non uscire di strada, data la velocità che si può raggiungere in questa discesa.

Concludendo, la nostra impressione è questa: Bartali può vincere la gara sia in salita, sia in discesa. Non ha che l'imbarazzo della scelta su un percorso così duro e tormentato da uno strappo che in taluni punti tocca il 12 per cento e da una discesa in cui occorrono addirittura virtù di acrobata. Bisognerà però che tenga gli occhi bene aperti durante la gara e che non lasci scappare qualche avversario, confidando poi nella lunghezza del percorso. Sarebbe un errore gravissimo che potrebbe costargli la vittoria.

La gaia comitiva dei nostri

La comitiva dei corridori italiani su strada è giunta oggi nel pomeriggio, dopo un viaggio ottimo trascorso lietamen e dagli otto corridori. La salute è veramente buona.

Appena giunti a Valkenburg, dove sono alloggiati all'albergo Palanca, gli Azzurri si sono ritirati nelle loro camere per un leggero riposo mentre Girardengo ha voluto compiere una nuova visita al percorso che già conosceva. Il Commissario tecnico italiano ha riconfermato la sua originaria impressione, dichiarando che il circuito è dei più duri e dovrebbe portare in evidenza gli uomini più forti, specie gli arrampicatori.

ANGELO ROZZONI

Valkenburg
...n gli stradisti azzurri

(Nostro servizio particolare)

VALKENBURG, 30

...di un opuscoletto di propa... ...che illustra tutte le regioni, ...i paesi e tutti i costumi del... ...la, di questa Nazione piatta ...la noia nella quasi totalità ...o territorio, Valkenburg è ...una piccola città del Lim... ...città che per la maggior ...degli olandesi rappresenta il ...gioioso paese soleggiato del ...giorno.

Caratteristiche del percorso

Quanto poi al sole, questo ...era per noi un pio desiderio ...Amsterdam e lo continua ad ...ancora quassù su queste col... ...che si alzano fino ai 200 metri ...livello del mare e se un pome... ...dei giorni scorsi abbiamo ...rivedere per qualche minuto ...— non il bel sole d'Italia — ...le timido, quassù pioveva da ...giorni e tutto il paesaggio è ...nato in un clima invernale.

...tt a Valkenburg — e pas... ...fra due imponenti ali di uo... ...vestiti dai colori più vivi che ...si possa immaginare e che ci ...hanno ospitalità nei loro alber... ...— la prima visita l'abbiamo ...fatta ai 10 km. del percorso. ...ci siamo rincantucciati in ...ad un tassì e senza alcuna ...abbiamo percorso per inte... ...tracciato che i protagonisti ...dovranno ripetere 27 volte e i di... ...ti 17. C'era con noi una guida ...tolo, ma più che alle sue spie... ...noi ci interessavamo alle ...re del nostro autista lungo ...pentina che porta in vetta al ...rg. Ecco qui le nostre anno... ...: per 300 metri la terza mar... ...400 metri circa in seconda, ...po di un centinaio di metri in ...vuol dire che lungo questo ...tratto l'automobile non ...oltre i 12 km. all'ora e ...stentatamente. Oltre 100 ...in presa diretta dalla l'insen... ...pendenza della strada. Quat... ...metri di lenta discesa non ...colosa ed eccoci davanti alle ...zioni in legno del traguardo ...co.

La giornata a Parigi
degli atleti italiani

PARIGI, 30

La rappresentativa italiana di atletica leggera che parteciperà ai campionati europei, è stata quest'oggi raggiunta dal presidente della «Fidal», on. Ridolfi, che ha preso alloggio all'albergo che ospita gli atleti azzurri a San Germano.

Nella mattinata tutti gli atleti hanno riposato e nel pomeriggio, accompagnati dai dirigenti della «Fidal», si sono recati allo stadio di Collombes, dove i velocisti, mezzofondisti, ostacolisti, saltatori e lanciatori hanno provato piste e pedane, compiendo poscia un leggero allenamento agli ordini di Comstock. I marciatori Gobbato e De Maestri hanno compiuto un breve tratto del percorso della loro gara di domenica e a loro volta i maratoneti, accompagnati da Dorando Petri, hanno ispezionato in automobile tutto l'itinerario della loro prova. Per domani è in programma un altro allenamento che sarà più completo di quello odierno.

La rappresentativa italiana è stata la prima a giungere a Parigi e questo fatto è sottolineato negli ambienti atletici parigini come indice della serietà degli intenti degli Azzurri. Per domani è annunciato l'arrivo della squadra estone; per dopodomani quello delle squadre inglese, polacca e ungherese. Infine i norvegesi saranno a Parigi alla vigilia della gara. Questa mattina il sig. Misanguy, segretario della commissione d'Europa, ha ispezionato il campo di gara per l'omologazione. La pista è stata trovata regolare, mentre sono state avanzate delle riserve per le pedane dei concorsi, alle quali si stanno portando le modifiche richieste.

Inaugurazione della stagione calcistica
L'Hask di Zagabria
avversario della Triestina

Domenica prossima, come annunciato, verrà inagurata la stagione allo Stadio con una partita internazionale di vastissima portata e di grande interesse sportivo: la Triestina incontrerà in gara amichevole l'Hask (Hrvatski Akademski Sportski Klub) di Zagabria. Squadra di primissimo ordine, l'Hask si fregia del titolo di campione jugoslavo per il 1937-38 ed è sin da ora al comando del nuovo campionato, incominciato da un mese, e di cui tiene la testa con tre vittorie su tre partite.

L'Hask è la più anziana società di calcio che annoveri la Nazione vicina e amica, essendo stata fondata nel 1903. Essa pratica, si può dire, tutti gli sport

Numeroso è il contingente di giocatori che l'Hask ha fornito alle diverse formazioni della rappresentativa jugoslava. Attualmente partecipano alla formazione dei «tricolori» tre giocatori dell'Hask, vale a dire il centro sostegno Gayer, il centro attacco Hitrec (il quale ha giocato per molto tempo nelle file della squadra svizzera «Grasshopper») e l'ala destra Medaric. Ma la vera forza della squadra risiede nell'estremo trio difensivo, fornito dal portiere Zmara e dai terzini Golac e Kostantinovic. L'Hask pratica un gioco essenzialmente tecnico e sotto questo aspetto è considerata la squadra più brillante di Jugoslavia, ma la sua azione è nutrita da un sano e fresco ardore combattivo e da una grande velocità. In conclusione si può dire che se la Triestina, invitando l'Hask, intendeva misurarsi con la più forte squadra della Jugoslavia, la sua scelta non poteva essere più felice.

Il primato di Eyston
resiste a un tentativo di Cobb

BONNEVILLE FLATS (Utah), 30

Il corridore britannico John Cobb ha tentato oggi di battere il primato mondiale di velocità terrestre, stabilito giorni or sono dal connazionale capitano Eyston. Il tentativo non è riuscito. Cobb infatti nella prima prova ha superato di poco le 300 miglia orarie e nella seconda in senso inverso ha raggiunto le 325 miglia orarie. Occorre però aggiungere che le condizioni atmosferiche e della pista erano tutt'altro che eccellenti e l'abilità del Cobb è stata messa da esse a dura prova. *(United Press)*.

La vittoria del cap. Argenton
nei rilievi della stampa svizzera

BERNA, 30

La vittoria riportata nel G. P. dell'Esercito del concorso ippico internazionale di Zurigo dal capitano Argenton con «Gubbio» è commentata simpaticamente negli ambienti sportivi della città e messa in gran rilievo dalla *Zuercher Zeitung* e da altri giornali.

"Sovrano,, vince a S. Siro
il Premio Cusio

MILANO, 30

Ecco i risultati dell'odierna riunione di trotto:

Premio Terraggio: 1) «La Patti» (tot.: 12). Premio Bobbio: 1) «Capriccioso di Sedrano», 2) «Casanova» (tot.: 8, 6, 6.50). Premio Oglio: 1) «Roberto», 2) «Carioca», 3) «Dominatore Great» (tot.: 23, 7, 6, 7). Premio Ferrara: 1) «Romagnolo», 2) Braccano», 3) «Danilo» (tot.: 13.50, 8.50, 17, 14.50). Premio Cusio (lire 20.000): 1) «Sovrano», 2) «Gavinana», 3) «Pigmaglione» (tot.: 62.50, 17, 19.50, 12.50). Premio Asole: 1) «Augustus», 2) «Coro», 3) «Steno» (tot.: 11.50, 7, 7.50, 10). Premio Busto (I Divisione): 1) «Faraone», 2) «Plebeo», 3) «Albione» (tot.: 25, 7, 6.50). Premio Busto (II Divisione): 1) «Marmolada», 2) «Urbe», 3) «Dolomite» (tot.: 26, 7.50, 8.50).

Il trotto a Villa Glori

ROMA, 30

Ecco i risultati dell'odierna riunione di trotto:

Premio Raiano: 1) «Emma», 2) «Enea» (tot.: 9, 6, 6.50). Premio Acciano: 1) «Ombrina», 2) «Fortunello Great» (tot.: 12, 7.50, 9). Premio Contigliano: 1) «Umbra», 2) «Fabiolo», 3) «Bizzarra» (tot.: 11.50, 6.50, 9, 6). Premio Piediluco: 1) «Colonel Bunker», 2) «Muscolone» (tot.: 9.50, 5.50, 7.50). Premio Marmore: 1) «Oredano», 2) «Zula», 3) «Esso» (tot.: 17.50, 8.50, 8.50, 9.50). Premio Tito: 1) «Lucy Follin», 2) «Miss Willing», 3) «Monteverde» (tot.: 8.50, 6.50, 6.50, 7.50). Premio «Antrodoco»: 1) «Caronte», 2) «Silva», 3) «Elixir» (tot.: 16, 8, 8, 7.50).

I brevetti di nuoto del Dopolavoro

L'attività natatoria nel Dopolavoro ha avuto quest'anno una stagione particolarmente felice. Le numerose manifestazioni, il campionato provinciale e ultimamente il campionato zonale femminile per numero di partecipanti e per risultati tecnici, hanno segnato indubbiamente un notevole progresso sugli anni scorsi.

Ma accanto alle competizioni non meno intensa è stata l'opera di propaganda. Undici Dopolavoro hanno organizzato i brevetti di nuoto: 238 dopolavoristi hanno superata la prova. La classifica per Dopolavoro è la seguente: 1) C. R. D. A., Trieste, brevetti 83; 2) C. R. D. A., Muggia, 25; 3) Pubblico Impiego 19; 4) Ispettorato del Monfalconese 17; 5) A. Casalini 15; 6) Ferroviario 15; 7) Artigiano 15; 8) Beltrame 15; 9) D.I.M.M. 12; 10) A.C.E.G.A.T. 12; 11) A. Olivares 10.

TEATRI E CONCERTI

L'odierna serata dopolavoristica al Castello

"La figlia di Jorio,, a prezzi popolarissimi

Il Dopolavoro provinciale, d'accordo con il comitato dell'Estate Triestina, ha organizzato per oggi una serata dopolavoristica a prezzi popolari con la rappresentazione della tragedia «La figlia di Jorio» di Gabriele d'Annunzio, nell'interpretazione della compagnia diretta da Gualtiero Tumiati.

Per questa serata i prezzi sono stati fissati nella seguente misura: lire 4 posti numerati a sedere (compreso l'ingresso), solo ingresso lire 1.25. I posti sono in vendita al Dopolavoro provinciale, alla Biglietteria centrale, al portico dei Mercanti (corso V. E. III, 1) e all'Ufficio turistico di via Imbriani 11.

Come per le serate liriche, per l'acquisto dei biglietti non è necessaria la presentazione della tessera del Dopolavoro.

Non v'è dubbio che la felice iniziativa sarà accolta con molto favore dal pubblico che le conferirà il più lieto successo. La rappresentazione comincierà alle 21 precise.

"La fiaccola sotto il moggio,,
nell'interpretazione della Compagnia Tumiati

La tragedia dannunziana ha avuto tra le mura del Castello il suo naturale ambiente. L'ambiente scoperto, l'oscurità non artificiale della notte sovrastante, un castello in un medesimo castello, tutto ha contribuito a dare la sensazione di trovarsi trasportati nell'età remota ed oscura. «La fiaccola sotto il moggio» ha avuto ieri sera un grande successo. Il titolo ci rende l'idea: quella fiaccola non si vede, sarà un'allegoria, un'illusione di Gigliola, una sua tormentata visione. Tre, forse più, sono le fiaccole vere che vediamo ardere del loro ultimo vacillante bagliore sulla scena per estinguersi alla fine non consumate in se stesse, ma spente da un'insistente lunga raffica di bufera. E, come un antagonismo ironico ardono i ceri e le lampade nella cappella della loro più vivida luce, mentre le fiaccole di vita si spengono in uno spasimo d'indicibile dolore umano.

D'Annunzio ha creato l'opera; gli artisti del complesso Tumiati le hanno dato l'anima più vera. Ha vissuto Gualtiero Tumiati la tragica vita di Tibaldo De Sangro, e non è possibile che non ne abbia avuto reale dolore. Può, diversamente, commuovere tanto intimamente chi lo ascolta? Quel suo sorriso del primo atto, aspro e rintuzzante l'odio del fratello, quelle sue parole di calpestato incapace di difesa ma intimamente, moralmente vittorioso, quel suo tentativo d'inganno, erano da soli degni di far conoscere la sua incisiva, personalissima arte.

Gigliola e Simonetto, i figli derelitti, hanno fatto spuntare più di una lagrima sul ciglio degli spettatori nella profondamente patetica scena della disperazione alla fine del terzo atto, tutta una lotta della potenza contro l'impotenza, del volere contro il non potere, della vita contro la morte. Wanda Bernini, nella sua parte dura e faticosa, ha dato al suo incubo la realtà più viva, è stata una povera creatura sofferente più di tutti in mezzo alla più umana delle sofferenze. Stefano Sibaldi ha dato alle sue parole l'accento del pianto, è salito nella sua interpretazione con un crescendo angoscioso, per giungere alla scena finale a far prorompere l'applauso prolungato, che sarebbe scoppiato anche se la scena non si fosse chiusa nell'azione.

Per ordine di merito, ma merito ciascuno di pochissimo inferiore l'uno dall'altro, sarebbe da citare Donna Aldegrina, impersonata da Pina Pieri Ardau, madre misericordiosa, pietosa e suscitante nel medesimo tempo pietà, dalla voce calda e suadente, dallo sguardo dolce sugli infelici nipoti, tragicamente esperto e vuoto nella rivelazione della femmina di Luco — Gina Zanchi — fedele, quanto lo ha potuto essere, alla sua parte di donna malvagia. A suo fianco, molto energico, molto personale nella scena del primo atto, Umberto Sclanizza, che ha recitato la parte di Bertrando con magistrale disinvoltura.

Al Serparo una nota separata. Ha formato un quadretto pieno di arte Adelio Jotta col suo florito racconto dialettale, dialogato popolanamente, e con la sua giusta ira paterna.

Benedetta ed Annabella per nulla inferiori agli altri; più carezzevole Benedetta, nella scena della conocchia, più piacevole la sua parlata all'orecchio. Più reale, più decisa la compagna.

Applausi del foltissimo pubblico ad ogni fine d'atto e — prolungatissimi — alla fine della rappresentazione, che è stata presentata, anche scenicamente, in una suggestiva cornice d'arte.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

ROSSETTI. 16: Ultime di: «Un marito scomparso», con Fernandel, Suzy Prim. Domani: «La porta dell'infinito», con Victor Francen e Marcelle Chantel.
NAZIONALE. 16.45: «La valigia dei 20 milioni», l'ultima avventura di Charlie Chan. Fox.
EXCELSIOR. 16: Grandi riprese: «Nina Petrovna», con Isa Miranda. Segue: «La Kermesse eroica». Prezzi: L. 1. 2. 3.
PRINCIPE. 16.30: Grande succ.: «Un dramma al circo», film forte e travolgente. Prima visione. L. 1, 2, 3.
ITALIA. 16: «Il colpevole», autentico capolavoro di F. Coppée, con Madaleine Ozeray, Pierre Blanchar. L. 1.
REGINA. 16: «Il copevole», possente capolavoro di F. Coppée, con Madaleine Ozeray, Pierre Blanchar. L. 1.
IMPERO. 16: «L'ardente fiamma», col celebre pianista Paderewsky e Charles Farrell. Il poema della musica.
REALE. 16: «I due derelitti», un film commovente tratto dal conosciutissimo romanzo popolare. L. 1.
GARIBALDI. 16: «Trionfo dell'innocenza» dal popolare romanzo di Giulio Mary. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Il signor Max», con Vittorio De Sica. Allegria. L. 1.
MASSIMO. 16: «Il magnifico bruto», con Victor MacLaglen. L. 1.
MODERNO. 16: «Il prigioniero volontario», con George O'Brien. Venerdì «La signora vestiva di rosa» (La ragazza di Trieste). Metro.
ODEON. 16: «Difendo il mio amore», gioiello. Bob Taylor, Loretta Young.
ARMONIA. 15.30: «Giglio infranto», D. Haas. Nuova varietà.
SAVOIA. 16: «Accadde una notte», con Claudette Colbert e Clark Gable.
AZZURRO. 16: «L'angelo bianco», con Kay Francis.
RADIO. 16: «Accadde una volta», Barbara Stanwyck, Robert Young. Top.
POPOLO. 15.30 (all'aperto): «Vendetta!», C. Rains. Film appassionante, e «Ali sul Polo», di Byrd.
VITTORIA (all'aperto). 19.30: «La ragazza di Parigi», con Lily Pons e Gene Raymond. (Se maltempo nell'interno).
CENTRALE. 16: «L'Imperatore della California», con Louis Trenker.
VENEZIA. 15.30: «Rumba», Raft-Lombard e «Tunnel sotto l'atlantico».
ARGENTINA. 15: «Shanghai», con Ch. Chan. Fuori progr.: «Africa ti parla».
ADUA. 15.30: «La fattoria maledetta», con Ken Maynard.

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. Terrazze e Ristorante in riva al mare. Seralmente musica e danze nel bar.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Tutte le sere GRANDE CONCERTO.
RISTORANTE RIVIERA (già Konder) Barcola (Tel. 57-22). Ore 21: Trattenimento danzante. Orchestra Lotti.
BAGNO AUSONIA-SAVOIA. Trattenimento danze Comitato Azzurro.
EXCELSIOR BARCOLA. Stasera gran festival di chiusura con doni, sorprese, attrazioni. Inizio ore 20.30.
RIST. PARADISO BARCOLA. (ex Moderno). Nei giardini superiori ballo.
BOSCHETTO DANZE. 20.30: Danze e attrazioni sotto la pagoda fiorita. L'ambiente più gaio e incantevole.
TRATTORIA SPOFFORD (Rossetti 65-Piccardi 16). Tutte le sere orchestra. Consumazioni a prezzi normali.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Piazzale delle Milizie: 21: «La figlia di Jorio», serata dopolavoristica.
Bastione Rotondo: Dalle 21 concerto.
Bastione fiorito: Dalle 21.30 danze.

La pianista Milelli alla Radio

Con l'audizione sostenuta ieri nel pomeriggio alla nostra Stazione Radio, la giovane e valente pianista Clara Milelli ha dato un'ulteriore prova delle sue non comuni capacità tecniche e interpretative. Delle sue esecuzioni, ricche di slancio e di perspicacia stilistica, l'uditorio ha ritratto un'impressione molto viva; esecuzioni segnatamente efficaci quelle della sonata beethoveniana «Al chiaro di luna» e degli autori romantici e moderni che terminarono il programma.

RADIO

Programmi del 31 agosto 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Orchestrina Gnecco. — 12.30: Dischi di musica operettistica. — 13.15: Orchestra da camera. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «La trebbiatura», scena di Sam e Gaito. — 17.15: Concerto vocale con il concorso del soprano Nanda Mari e del baritono Antonio Ussello. — 17.55: Tito Alippi: «Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di settembre. — 19.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze. — 20.30: Dischi. — 21: Primo concerto degli iscritti all'Accademia musicale Chigiana di Siena, Orchestra dell'Accademia Chigiana diretta dal m.o Alfredo Casella. — 22.30 (circa): Musica da ballo. — 23.15: Musica da ballo.

ROMA I- BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 21: Varietà Orchestrina ritmica con il concorso di vari artisti. — 22.10: **Concerto bandistico** diretto dal m.o Ennio Arlandi. — 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: Nel repertorio fonografico. — 20.30: **Concerto** diretto dal m.o Mario Gaudiosi. — 21.45: «Al volante», fantasia di Fouché. — 22.5: Quintetto campestre. — Indi: Musica da ballo.

Colta da malore cade in mare

Ieri, alle 15.30, una giovane che si trovava alla Stazione Marittima, colta da malore sul ciglio della riva, cadeva in mare. La giovane veniva estratta dall'acqua e trasportata dalla Croce Rossa all'ospedale Regina Elena, dove veniva accolta con prognosi riservata. Grazie però alle cure assidue, la infortunata, verso sera, andò migliorando, tanto che potè parlare e dare le proprie generalità: Ada Balestrucci, di 18 anni, abitante al n. 6 di via Edmondo De Amicis.

Donna presa a legnate

Ieri, nel pomeriggio, trovandosi nel recinto del Puntofranco «Vittorio Emanuele III», la velaia Vittoria Ticol, di 40 anni, abitante in via della Torretta n. 3, trovò questioni con un suo conoscente che la percosse con un legno, gettandola a terra e producendole una ferita lacero-contusa al sopracciglio destro, nonchè contusioni escorianti ai ginocchi. Ebbe le necessarie cure alla Croce Rossa, il cui sanitario di turno la giudicò guaribile in una decina di giorni.

Sul lavoro. Nella Fabbrica macchine di S. Andrea, dove è occupato, il bracciante Luigi Zigol, di 27 anni, abitante al n. 7 di via del Bosco, ieri, alle 15, trasportando un modello pesante, inciampò e, cadendo sotto il peso, riportava una lesione alla faccia, qualificata frattura zigomatica sinistra, che richiedeva il suo accoglimento nell'ospedale Regina Elena.

NEI DOPOLAVORO

Cooperative Operaie. Sabato e domenica, ultima gita turistica nella Val Trenta e monti Tricorno, Razor e Jalouz. Lire 18. Iscrizioni in sede.

«F. Corridoni». Sabato e domenica gita sul Monte Tricorno con il seguente itinerario: Trieste partenza sabato alle 15.30, Gorizia, Caporetto, Plezzo, ritorno a Trieste domenica alle 20.30 circa. Quote soci lire 17, non soci lire 20. Schiarimenti seralmente in segreteria. Domani e domenica trattenimenti danzanti. Il trattenimento di sabato si inizierà alle 21. Nel caso di maltempo si ballerà in sala.

Artigiano. I dopolavoristi che desiderano far parte del gruppo corale che il Dopolavoro Artigiano ha costituito per partecipare al concerto che sarà tenuto alla presenza del Duce il 19 settembre p. v., sono invitati a presentarsi nella sede del Dopolavoro stesso oggi alle 20.

«Dimm». Sabato avranno inizio i campionati sociali di tennis. Informazioni a tutto oggi presso il custode del campo. — Sezione A. Sono aperte le iscrizioni alla sezione filodrammatica alla quale possono aderire anche elementi che non abbiano mai recitato; le domande d'iscrizione si accettano seralmente presso la segreteria, via Trento 2, dalle 19 alle 20.

Mutua Impiegati. Pochi posti disponibili per il giro dell'Italia centrale con corriera e automezzo attrezzato; quota lire 85. Domenica «Sagra dei osei» a Sacile con automezzi; quota lire 18. 11 settembre giro istruttivo oltre la Ciceria, altipiano del Vena, Apriano, Abbazia e Fiume; quota lire 13 in via Palestrina n. 3, II.

«Crda». Questa sera alle 19.45, tutti i componenti la sezione banda devono trovarsi in sede per recarsi a Muggia per la prova generale.

XXX Ottobre. Sabato e domenica gita con automezzo per Cortina d'Ampezzo, con salita delle Tofane. Informazioni in sede. Quota lire 28 soci, lire 30 simpatizzanti. Verranno formati gruppi per il Pelmo, Antelao e Sorapis. Chiusura iscrizioni venerdì alle 22.

«G. Beltrame». La convocazione dei filodrammatici che doveva aver luogo questa sera alle 20 in sede, è stata rinviata a venerdì prossimo alla stessa ora.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Sabato e domenica escursione al rifugio «A. Cozzi» con salita del Tricorno e rifugio «E. Desimon» con salita al Jalauz. Iscrizioni aperte, partenza automezzo sabato alle 15. Presso la segreteria sono aperte le iscrizioni alla 57.a Adunata nazionale del C. A. I. che avrà luogo a Como nei giorni 11, 12 e 13 settembre.

Scuola di alpinismo. Venerdì alle 20.30 sono convocati gli istruttori.

Commissione Grotte. Stasera alle 20.30 seduta della Commissione.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco per il 31 agosto XVI:

Turno generale: Marinai: 447, 448, 449, 450, 456; giovani coperta I: 148, 137, 144, 142, 146; mozzi coperta: 221, 222, 223, 226, 227; ingrassatori: 69, 70, 71, 73, 74; fuochisti nafta: 73, 76, 77, 78, 80; fuochisti carbone: 426, 430, 431, 432, 433; carbonai: 171, 172, 173, 174, 176.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 222, 225, 226, 227, 229; giovani coperta I: 79, 81, 82, 83, 84; giovani coperta II: 40, 42, 43, 44, 46; mozzi coperta: 34, 69, 50, 70, 72; fuochisti nafta: 175, 178, 180, 182, 183; fuochisti carbone: 108, 109, 110, 111, 112; carbonai: 96, 100, 101, 103, 104; camerieri II classe: 171, 175, 179, 180, 181; camerieri III classe: 104, 105, 106, 107, 108; garzoni I: 95, 96, 97, 98, 99; garzoni II: 61, 62, 63, 64, 65; piccoli camera: 203, 205, 206, 207, 208; garzoni cucina: 46, 47, 48, 52, 53; giovani cucina: 55, 56, 57, 58, 59; piccoli camera: 101, 103, 106, 107, 108.

Turno Italia: Marinai passeggeri: 117, 118, 120, 121, 122; marinai carico: 125, 126, —, —, —; giovani coperta I: 50, 51, 52, 53, 54; giovani coperta II: 34, 35, —, —, —; mozzi coperta: 46, 36, 49, 44, 50; ingrassatori passeggeri: 52, 53, 54, 55, 56; ingrassatori carico: 47, 49, 50, 51, —; fuochisti carico: 34, 37, 38, 39, 40; giovani macchina: 56, 57, 58, 59, 60; camerieri II classe: 259, 266, 280, 285, 286; camerieri III classe: 42, 46, 55, 57, 58; camerieri mensa ufficiali: 31, 32, 33, 34, 35; giovani camera in I: 349, 354, 357, 361, 362; giovani camera in II: 14, 18, 28, 29, 30; mozzi camera con navigazione: 81, 82, 86, 89, 90; mozzi camera senza navigazione: 90, 91, 92, 93, 94; allievi cuochi: 107, 108, 109, 110, 111; giovani cucina: 104, 106, 107, 108, 109; mozzi cucina: 40, 41, 44, 46, 48.

Turno Adriatica: Marinai: 185, 188, 190, 191, 193; giovani coperta I: 59, 72, 67, 73, 74; giovani coperta II: 31, 32, 33, 34, 35; mozzi coperta: 62, 63, 66, 67, 69; fuochisti: 156, 157, 158, 155, 160; carbonai: 41, 42, 43, 44, 45; camerieri II classe: 186, 188, 189, 190, 191; camerieri III classe: 38, 39, 40, 41, 42; garzoni in I: 81, 87, 88, 89, 90; garzoni in II: 93, 94, 95, 96, 97; piccoli camera: 233, 234, 235, 236, 27; allievi cuochi: 33, 34, 35, 36, 37; giovani cucina: 91, 92, 93, 94, 95; piccoli cucina: 171, 172, 173, 174, 175.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Paolino, Amato.

DECESSI (30 agosto 1938-XVI): Fabris Carlo, m. 9; Longo Renato, g. 17; Ukovich in Valentini Luigia, a. 54; Favero Eugenio, a. 36; Derin Giuseppe, a. 61; Borsatti Giuseppe, a. 70; Ukmar Giuseppe, a. 1; Pinti Ettore, a. 28; Del Negro Antonio, a. 52; Cerovaz Giuseppe, a. 53; Perin Romana, a. 7; Scher Tommaso, a. 79; Fulizio Salvino, a. 64; Rodi Giovanni, a. 66.

MATRIMONI CELEBRATI: Pacor Mario, elettricista con Osmo Ester, sarta.

Nel clima fascista non vi devono essere classi indifferenti alla sorte dei meno fortunati: contribuite perciò all'Ente Comunale di Assistenza che attua la solidarietà umana verso le famiglie colpite dalla avversità e dalla disoccupazione.

BORSA DI TRIESTE

Agosto	29	30
Rendita 5%	93.10	93.15
Rendita 3½%	73.25	73.25
Redimibile 5%	93.10	93.10
Redimibile 3½%	68.80	68.80
Obbligaz. Tre Venezie	89.45	89.45
Buoni Tes. nov. 1940	101.40	101.45
Buoni Tes. nov. 1941	103.—	103.—
Buoni Tes. nov. 1943	91.70	91.70
Buoni Tes. nov. 1944	99.35	99.—
I. R. I.	460.—	460.—
Elettr. Ferrovie Stato	463.50	462.50
Sofias	356.—	356.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	433.—	433.—
Fond Tre Ven. 4%	420.—	420.50
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	89.—	89.—
Trieste 1916 conv.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	2900.—	2970.—
Assicuratrice Italiana	465.—	460.—
Infortuni	1610.—	1600.—
Riun. Adriatica ser. A	1715.—	1715.—
Riun. Adriatica ser. B	1620.—	1600.—
Gerolimich	135.—	135.—
Istria-Trieste	265.—	265.—
Lussino	318.—	318.—
Martinolich	70.—	70.—
Meridionali	770.—	770.—
Premuda	690.—	690.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	285.—	285.—
Tram	181.—	181.—
Ampelea	326.—	326.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	160.—	160.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	114.—	114.—
SELVEG	543.—	543.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	227.—	225.—

CAMBI: Londra 92.58; New York 19; Francia 51.90; Svizzera 434.50; Amsterdam 1036; Polonia 357.85.

Circa invariati i valori di Stato; migliori le Generali, che ricuperano 70 punti, mentre rimangono offerti gli altri assicurativi; intrattato il resto. Qualche scambio in Viscosa e Breda.

CORRISPONDENZA APERTA

Un giusto. Forse che Lussino non è in Italia? — *Licenziato.* Ciò che è un diritto per gli impiegati statali, non può valere per quelli privati. — *Operaio temporaneo G.* Riteniamo di no, almeno per ora. — *Assidua del «Piccolo».* Niente di tutto ciò. Tranquillizzatevi. — *1.o Regg. Alpino.* Nessuna conseguenza.

Un albonese. In questa rubrica non facciamo pubblicità. Consultate la Guida di Trieste e fate le offerte alle ditte che vi interessano. Oppure mettete un avviso collettivo sul giornale.

Guido. Al tramonto di queste sere brillano notevolmente due pianeti: sul mare, ad ovest, Venere; verso il monte, ad est, Giove.

Osvaldo L. Lignano è nella provincia di Udine. — *Radini.* Il «Calendario Agricolo» è il libro adatto allo scopo in quanto che il contenuto si riferisce a colture regionali e semine mensili.

Maria, Cherso. 1) L'art. 104 del Testo Unico delle Leggi sulle pensioni, articolo ancora in vigore, dispone che la vedova dell'impiegato civile o militare ha diritto ad una parte della pensione di cui godeva il marito purchè, all'atto in cui il marito cessò dal servizio, fossero trascorsi due anni dal giorno del matrimonio, ovvero sia nata prole ancorchè postuma di matrimonio più recente. 2) Non vi ha dubbio che se lo sposo ha 49 anni, l'eventuale vedova non abbia diritto a quota di pensione in quanto, per limiti di età, solo un anno il marito avrebbe di servizio all'atto del collocamento a riposo, che ha luogo col 50.o di età. S'intende che se dal matrimonio nascesse prole, il diritto si acquista.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.
UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Pedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.
POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.
FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.
UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).
POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.
FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D; 22.52 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 7.5 A Aut.; 8 A (festivo fino Erpelle; 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.
POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut. (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.
PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.
POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.
PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CUOCA media età, bravissima, ottimi attestati, ragazze bella presenza, offronsi. XX Settembre 12; tel. 74-19. 73380 A
DONNA giovane, brava, con attestati offresi prestaservizi, dalle 8.30 fino alle 5-6 di sera, escluso domeniche. Ginnastica 43, portiere. 0041839 A
DONNA anziana molto paziente, buone referenze, offresi. XXX Ottobre 12 II piano. 73398 A
DONNA offresi prestaservizi mattina o pomeriggio. Via della Guardia n. 2, portinaia. 73333 A
DONNA offresi ottime referenze, capace cucina, pratica tutti lavori. Madonna del Mare 12, IV. 73368 A
PRESTASERVIZI capacissima tutti lavori, offresi presso distinta famiglia. Rivolgersi via dell'Istria 124, presso Scrignar. 41966 A
PRESTASERVIZI offresi per pomeriggio. Via S. Maurizio 9. p. 3. Svageli. 41963 A
RAGAZZA principiante offresi stabile. Toti n. 18, II. 41970 A
RAGAZZA trentenne, offresi tutto fare Viale Sonnino 27, I, sinistra. 73385 A
RAGAZZA offresi prestaservizi, tutto il giorno. Via Cologna 2 portin. 73365 A
RAGAZZA diciassettenne, slava, laboriosa, buoni attestati, offresi. Ricci 4, II. Poporapat. 73364 A
RAGAZZA 15-enne, offresi. Via Corti n. 1, piano III, destra. 73354 A
RAGAZZA secondo servizio, offresi. Via Lazzaretto vecchio n. 18. 73353 A
RAGAZZA giovane, onesta, offresi stabile. Via Udine 2, portinaia. 73349 A
RAGAZZA friulana 18-enne, pratica lavori casa, miti pretese, offresi. Telefonare 5986. 73342 A
RAGAZZA prestaservizi offresi, tutto il giorno. Via del Bosco 19. 16270 A
30-ENNE brava tutti lavori, offresi, ore 8-16, oppure ore da combinarsi. Roiano Moreri 143, Glavich. 26269 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 73329 B
CAMERIERA bar per fuori Trieste, cercasi. Rivolgersi via Silvio Pellico 1 (bar), dalle 13-14. 73336 B
CAMERIERA 33-enne, friulana, ottimi attestati, offresi piccola distinta famiglia, disposta viaggiare, recarsi ovunque. Gaspare Gozzi 3, porta 16. 73379 B
DOMESTICA con attestati, cercasi. Piazza Vico 2, porta 14. 73374 B
DOMESTICA capace tutti lavori, cercasi. Ianovitz, via Piccolomini n. 4. 41968 B
DOMESTICA forte, capace, attestati, cerco. Carducci 39, IV, p. 10. 73347 B
GIOVANE prestaservizi per la giornata, sappia cucinare, cercasi. Via Vasari 6, porta 10. 73397 B
PRESTASERVIZI brava, onesta, tutto il giorno, cercasi. Buonarroti 34, ammezzato. 73399 B
PRESTASERVIZI con attestati, cercasi, ore da combinarsi. Indirizzo al Piccolo. 73378 B
PRESTASERVIZI brava cercasi, ore da combinarsi. Bearzi, via Revere 15. 73346 B
PRESTASERVIZI capace tutti lavori, cercasi. XX Settembre 27, p. 8. 26284 B
PRESTASERVIZI cucinare. piccola famiglia. Via Istituto 22, II, destra. 73348 B
PRESTASERVIZI mattina cercasi. Via Piccardi 31 B, II, sinistra. 73350 B
PRESTASERVIZI tutto fare, compreso cucinare, cercasi; dalle 7-17, soltanto se raccomandata. Via Trento 1, II, sinistra. 73337 B
PRESTASERVIZI che sappia cucinare, cercasi tutta giornata. Via Donadoni n. 29, porta 8. 73341 B
PRESTASERVIZI mattina, sera, cercasi. Via Imbriani 14, I, porta mezzo. 26302 B
PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia. Amerigo Vespucci 41, porta 10. 41938 B
PRESTASERVIZI giovane capace, cercasi tutto giorno. Viale XX Settembre n. 11, II, destra. 41951 B
RAGAZZA giovane prestaservizi onesta miti pretese, cercasi. Indirizzo Piccolo. 73362 B
RAGAZZA non giovane, tutto fare, anche cucinare, cerca piccola famiglia. Via San Cilino 39 A, II. 26307 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA meccanico 30-enne, massima cura manutenzione, offresi ditta o privato. Offerte Cassetta 26253 C Unione Pubblicità. 26253 C
CAPACISSIMO offresi per gerenza negozio alimentari, cauzione, buone referenze. Cassetta 26045 C Unione Pubblicità. 26045 C
CAPACISSIMO lunga pratica offresi per negozio alimentari, garanzie solvibili, cauzione, ottime referenze. Cassetta 26245 C Unione Pubblicità. 26245 C
CONIUGI distinti, pensionati, accettano portineria signorile. Cassetta 26239 C Unione Pubblicità. 26239 C
DISTINTA cinquantenne, di cuore, capace tutti lavori di casa, offresi a persona sola. Cassetta 26246 C Unione di Pubblicità. 26246 C
SIGNORA fidata, capace tutto fare praticissima, paziente ammalati, offresi 15 settembre per una-due persone. Scrivere: Indirizzo Piccolo. 41916 C
STATALE pensionato, serio, distinto, occuperebbe posto fiducia, controllo, custodia; pretese minime. Cassetta 26240 C Unione Pubblicità. 26240 C
28-ENNE triestino, attivo, colto, già portiere grandi alberghi, ottime referenze, calligrafia, disegno, perfetto italiano, tedesco, occuperebbesi fine settembre lavori ufficio, magazziniere o fattorino. Scrivere: Galla, Hotel Savoia, Cortina d'Ampezzo. 500 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI «Relly». Permanentissima: creazione Relly per capelli normali base olii persiani. Doppia durata garantita. Superpermanente senza acidi, fili, elettricità: unica superba riuscita per tinti, ossigenati, deboli. Opera Relly personalmente. Permanentista specialista viennese. Rossini 14, telefono 4877. 26283 CC
A. A. CAPELLI, barba, permanenti, acqua, ferro, prezzi modici. Piazza Cavana 5. Giuseppe Pallotta. 26282 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC
PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 50. Corso V. E. 37, portineria. 26292 CC
RADIOMECCANICO Noz, piazza Vico n. 9. Radio-riparazioni perfette. Telefono 4302. 41949 CC
SARTA maestra taglio confeziona taglia mette in prova vestiti, specializzata tailleur, mantelli, prezzi convenienti. S. Nicolò 14, terzo. 41939 CC
SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti 25, mantelli ultimi 40, rimoderna vestiti mantelli vecchi facendoli nuovi. Piazza Venezia 6, terzo. 26286 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. PERSONA sola cerca signorina distinta quale governante tutto fare subito per Milano. Requisiti 22-30 anni, bella presenza. Presentarsi oggi mercoledì oppure domani giovedì dalle 14 alle 17 al portiere «Albergo Regina» Trieste. 73331 D
ARTICOLI africani. Buono stipendio fisso cercansi abili impiegati-produttori. Donnini, Guido Reni 42, Roma. 5557 D
CORRISPONDENTE italiano, tedesco, nozioni macchine elettriche. Scrivere Cassetta 21 A Unione Pubblicità Italiana Milano. 5562 D
GARZONA modista cercasi. Via Mazzini 43, negozio. 41947 D
INGEGNERE italiano, elettrotecnico, giovane, perfetta lingua tedesca, nozione altre, per sviluppo lavoro tecnico commerciale. Scrivere Cassetta 22 A Unione Pubblicità Italiana Milano. 5563 D
LAVORANTE calzolaio, cercasi. Volti Barcola 342. 73373 D
MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Torrebianca 6, I piano. 73352 D
MEZZA lavorante sarta uomo, capace occhielli e garzona, cercansi. Battisti n. 15. 26309 D
MODISTA lavorante capace, cerca Giorgi, San Spiridione 1, II. 41942 D
PARRUCCHIERA lavorante ferro ed acqua, posto stabile; inutile presentarsi non capaci. Giulia 28. 26289 D
PELLICCIAIA macchinista abile anche a mano ed altra per lavoro a mano, cercansi. Indirizzo Piccolo. 26275 D
PELLICCIAIA macchinista, lavorante e ragazzo apprendista, cercansi. Commerciale 5. 73386 D
RAGAZZO apprendista bar, cercasi. Rivolgersi via Battisti 10, dalle 11-12, portineria. 26290 D
RAGAZZO portapane, con paga, cerca panificio via Udine 25. 73351 D
SARTA senza taglio, capacissima lavorazione tailleurs, mezza lavorante, cercansi. Negozio Naci, via Borsa n. 1. 441953 D
SIGNORINA italiana contabile perfetta lingua tedesca. Scrivere Cassetta 23 A Unione Pubblicità Italiana Milano. 5564 D
SIGNORINA massimo 30-enne, fine, bella presenza, indipendente; disposta trasferirsi Venezia, capace cucina semplice, leggere faccende domestiche, cercasi da persona sola. Richiedesi onestà, moralità, salute. Trattamento alla pari, possibilità stabile sistemazione. Scrivere indicando: età, pretese, precedenti occupazioni. Cassetta 26257 Unione Pubblicità. 26257 D
SIGNORINA o commesso grande negozio fiori freschi, cercasi; presenza, praticità assoluta. Referenze ineccepibili. Barduagni, Roma, via Parlamento. 5561 D
STENODATTILOGRAFA veloce, corrispondente perfetta tedesco, francese (apprezzato inglese), italiariana, cercasi per pronta assunzione a Milano, impiego stabile ben retribuito. Offerte dettagliate a Cassetta 25 A Unione Pubblicità Italiana Milano. 5565 D
STIRATRICI cercansi. M. D'Azeglio n. 11. 41959 D
VEDOVA 40-enne, paziente bambini, tuttofare, indipendente, media coltura, cercasi; pretese, offerte Cassetta 26169 D Unione Pubblicità. 26169 D
VENDITRICE praticissima, cercasi per panificio. Via Giulia n. 11. 73360 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA mobiliata o vuota, posizione centrale, indipendente, I o II piano, pulita, cerca distinto signore. Offerte Cassetta 26243 E Unione Pubbl. 26243 E
CAMERA mobiliata con cucina oppure uso cucina, cercasi per due persone. Cassetta 26249 E Unione Pubbl. 26249 E
CAMERA o cameretta, vuota, possibilmente indipendente, cercasi. Cicerone 4, II, destra. 41978 E
CAMERINO semplice, cerca ragazza. Via S. Maurizio 9, porta 3. Svageli. 41964 E
INGEGNERE stabile cerca bella ampia camera indipendente, bagno, possibilmente vista mare. Indirizzare Cassetta 26259 E Unione Pubbl. 26259 E
MATRIMONIALE elegante, due lavamani, altra accanto, cercansi. Ascensore o I piano; senza vitto. Cassetta 26248 E Unione Pubblicità. 26248 E
MATRIMONIALE vicino Stazione Centrale, cercano coniugi soli, con comodo cucina. Indicare prezzo indirizzo Piccolo. 26266 E
STANZA matrimoniale, pressi piazza Perugino, via Donadoni, cerca ragioniere in licenza per alcuni mesi. Offerte Cassetta 26252 E Unione Pubblicità. 26252 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. GARÇONNIERE, scrupolosa pulizia, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 26306 F
A. A. A. MATRIMONIALE comodo sala pranzo, cucina, telefono, affittasi distinti. Rittmeyer 4, porta 7. 73366 F
A. A. BELLISSIMA indipendente, pensione, affittasi. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 26317 F
A. A. BELLISSIMA centrale, una-due persone, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 26310 F
A. A. INGRESSO scale, mobiliata, affittasi a distinto. Ginnastica 41, p. 10. 41965 F
A. A. MOBILIATA due letti, affittasi. Coroneo 1, porta 6. 26311 F
A. BENE mobiliata massima pulizia, affittasi distinti. Zovenzoni 4, II p. 41940 F
A. CAMERA mobiliata, affittasi 1-2 persone. Ginnastica 37, I, 5. 73344 F
A. COMPAGNO di stanza, cercasi. Via Madonnina 11, III, destra. 73377 F
A. MATRIMONIALE affittasi distinti coniugi. Corso Garibaldi 11, secondo, destra. 73372 F
A. MATRIMONIALE o amici, indipendente, pulitissima, traversale Madonnina, Molin a Vapore 3, III, sinistra. 41941 F
A. MOBILIATA affittasi. Via Milano n. 4, II p., destra. 73363 F
CAMERA grande, bagno, cucina, affittansi distinti. Indirizzo al Piccolo. 73358 F
CAMERA bella, pulita, eventualmente vitto ottimo. Coroneo 13, p. 8. 26305 F
CAMERA mobiliata, anche breve soggiorno, affittasi. Giulia 98, I, destra. 73288 F
CAMERA soleggiata, per due amici, con vitto, trattamento familiare. Bellinzona 14, III. 73396 F
CAMERA vuota, grande, ariosa, con giardino. Margherita 15, pianoterra. 41975 F
CAMERA 1-2 letti, mobiliata, cameretta, affittansi distinti. Indirizzo Piccolo. 41972 F
CAMERA mobiliata, centro, pulita, affittasi. Via Machiavelli 7, I, sinistra. 26276 F
CAMERA anche breve soggiorno, signore solo, dalle 12. Ginnastica 1, I, porta 4. 26288 F
CAMERA mobiliata, presso piccola famiglia, affittasi a distinto. Via Pietà n. 6, porta 3. 26293 F
CAMERETTA indipendente, luce, affittasi. Via Bramante 13, V p. 26272 F
CAMERETTA vuota, vista via Foscolo affittasi a persona sola. Offerte Cassetta 26262 F Unione Pubbl. 26262 F
INDIPENDENTE tranquilla, unico subinquilino, vicino piazza Hortis, affittasi. Vittoria Colonna 4, p. I. 26312 F
LETTO in compagnia, affittasi signora o signorina, 30 mensili. M. D'Azeglio n. 22, calzoleria. 41946 F
MATRIMONIALE soleggiata, stufa, affittasi anche signorine. Carducci 12, II, destra. 41971 F
MATRIMONIALE affittasi anche due amici. Via del Bosco 5, Stoini. 73384 F
MATRIMONIALE ariosa, vitto, affittasi. Machiavelli 13, II, angolo Roma. 73388 F
MATRIMONIALE o 1 persona, bene mobiliate, affittansi prontamente. Rossetti 51 A porta 5. 26291 F
MATRIMONIALE volendo comodo cucina, affittasi. Piazza Goldoni 11, I, D'Alberto. 26315 F
MOBILIATA unico subinquilino, affittasi lire 80 (ascensore). Piccolomini 3, V p. 26297 F
MOBILIATA con ottimo vitto familiare affittasi. Via Valdirivo 33, III. 26314 F
MOBILIATA affittasi, vista mare, bagno, telefono. Machiavelli 7, II, sinistra. 26285 F
MOBILIATA ingresso scale, unico subinquilino, affittasi. Piazza Cavana 8, porta 10. 26277 F
MOBILIATA affittasi. Visitare dalle 12-14. Mazzini 24, II. 26268 F
MOBILIATA pulitissima, stufa, vitto, affitta piccola distinta famiglia. Ginnastica 45. 41958 F
MOBILIATA ariosa, pulita, affittasi prontamente. Milano 25, III, porta 12. 73332 F
MOBILIATA affittasi. Geppa 10, II, sinistra. 73393 F
SIGNORILE bagno, telefono, volendo vitto, anche breve soggiorno. Rossetti n. 11, portiere. 26319 F
STANZA ufficio, lire 85, affittasi. Informazioni L'Union, via Carducci sei. 41969 F
STANZA mobiliata, affittasi prezzo mite. Viale Venti Settembre, telefonare 54-93. 73391 F
STANZA grande, cucina, orto, vista mare 75 mensili. Biasoletto 141. 73390 F
STANZA bene mobiliata, affittasi distinto presso persona sola. Solitario 6, secondo, 18. 41943 F
STANZA affittasi uso ufficio, ingresso scale. Via Valdirivo 32, I. 73375 F
STANZA mobiliata, eventualmente vuota, ingresso libero, poggiolo, affittasi impiegato oppure pensionato. Venezian 11, magazzino uova. 26267 F
VUOTA bellissima, grande, davanti, centro, affittasi signora stabile. Indirizzo Piccolo. 26264 F
VUOTA soleggiata, affittasi, Sonnino n. 4, quarto, destra, angolo piazza Garibaldi. 41917 F
VUOTA bellissima, affittasi. Sonnino 7 II, Bardi. 41962 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami di Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 26301 G
A. A. BALLARE imparerete prestissimo Scuola Tisminiezky. Collettive, private. Via San Lazzaro 16. 10000 G
A. A. A. A. ENENKEL (Scuola autorizzata), via Carducci 40, telef. 88-00. Apertura 15 settembre corsi diurni, serali, regolari, accelerati, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione 1.o corso superiore Magistrale, Istituto tecnico superiore, Liceo scientifico: licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, diploma ragioniere; maturità classica e scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto. Stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Doposcuola. Pittura. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione 1.a Ginnasio, Tecnica. Corso regolare di 1.a Ginnasio, Tecnica. Convitto, semiconvitto allievi Provincia. Serietà! Successi continuati dal 1919. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Via Carducci 40. Scuola Enenkel. Succursale Monfalcone via Cavour 48. 26248 G
A. A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Apertura 15 settembre corsi diurni, serali: ammissione prime medie superiori; idoneità (I biennio) esami Stato: maestri, ragionieri, geometri, capitani (macchinisti, costruttori) periti industriali, agrari. Maturità classica, scientifica; liceo artistico. Lingue, stenografia, disegno. Professori regi. Ambiente distinto. Tariffa. Tutti corsi ammesse signorine. Informazioni iscrizioni 8-20. Istituto «Battisti», viale XX Settembre n. 24. 26300 G
DIPLOMATA impartisce lezioni latino, tedesco, altre materie. Scussa 8, IV, sinistra. 73367 G
ESAMI italiano, latino, greco, preparo inferiori, superiori, maturità, abilitazione. Prof. Chersi, Alfieri n. 8. 73400 G
FRANCESE, tedesco: nuovi corsi semestrali. Tassa unica lire 60. Contabilità. Corso completo: 50. «Minerva», Venti Settembre 16. 73355 G
SCOLASTICA (scale), ore disponibili, pianoforte, mensilità irrisoria. Vidali n. 12 (Scuola). 0073320 G
TAGLIO cucito, autorizzata scuola inizia lezioni prossimamente. Iscrizioni 10-12, Ginnastica 23, Ieralla. 73328 G
TAGLIO cucito perfetto insegna abilissima sarta. Vecellio 2, p. 18. 26265 G
TEDESCO insegna distinta. Mite onorario: telefono 26-3-25. 73392 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE bianco piccolo, testa bruna, caduto dal treno. Trovasi Cave Auremiane, Famle 23, Franz. 41956 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I
APPARTAMENTO villa nuova, 2 stanze, stanzino, bagno, giardino, riscaldamento, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 73338 I
CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 26263 I
CAMERA cucina, ripostiglio, affittasi, cauzione. Viale Sonnino 25. 26278 I
CAMERE due, cucina, conforti, giardino, 180 mensili, cauzione, adatto piccola famiglia, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 73387 I
OPICINA quartiere tre camere o più, cucina, bagno, acqua-luce-gas, mobiliato o vuoto, affittasi, mensilmente o annuo; come pure camere mobiliate un letto o due. Indirizzo al Piccolo. 41952 I
POSTO per automobile, luce-acqua, affittasi prontamente. Piccardi 10, III. 73339 I
QUARTIERE arioso, soleggiato, vista, 4 stanze, bagno, luce-acqua-gas e ogni conforto. Ronchetto 804 (a 5 minuti dal tram 1). 73371 I
QUARTIERE centro, mobiliato, camera cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 73370 I
QUARTIERE 2 stanze camerino e cucina, affittasi, cauzione. Via Revoltella n. 26. 26279 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO tre stanze, o due e stanzetta, bagno, cercasi subito. Cassetta 26244 L Unione Pubbl. 26244 L
APPARTAMENTO due-tre stanze, paraggi Rossetti, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 26320 L Unione Pubblicità. 26320 L
BUONA famiglia cerca appartamento cinque stanze, accessori, calefazione, conforti moderni. Indirizzo al Piccolo. 73334 L
CAMERA cucina, cerco in qualunque posizione purchè soleggiato. Cassetta 26171 L Unione Pubblicità. 26171 L
QUARTIERE due stanze, camerino, bagno possibilmente installato, cercasi. XX Settembre 9. Giusti. 41955 L
QUARTIERINO camera cucina, mobiliato, possibilmente indipendente, a Monfalcone, Gorizia, cercasi. Cassetta 26260 L Unione Pubblicità. 26260 L
VILLA centralissima, uso pensione, 12 stanze, conforti, grande giardino, affitto mite, cercasi affittanza. Indirizzo Piccolo. 26287 L
QUARTIERE mobiliato, 3 stanze, stanza da bagno, conforti, cercasi prontamente. Cassetta 26150 L Unione Pubblicità. 26150 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE, cantonali, tubi, travate, pompe, pulegge, macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 24601 M
ARMONICA piano 80 bassi, vendo occasione. Corso Garibaldi 8. 26280 M
BOLLITORI, globi lampade, vendo causa partenza. Galileo Galilei 4, p. 7. 26251 M
CARROZZELLA fonda seminuova molleggiata, vendesi. Via dello Scoglio 21. 73335 M
CARROZZELLA sport Phoenix, altra fonda 80, vendonsi. Bosco 18, II, sinistra. 26304 M
CARROZZINA sport 45, altra 65, fonda 95, occasione. Tarabochia 6. 26190 M
FONOGRAFI, dischi Columbia, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 10000 M
FOTOGRAFICA Kodak, anastigmatico 1:63, autoscatto con busta e trepiede lire 200. Noz. Piazza Vico 9. 41948 M
MACCHINA a giorno Singer seminuova perfetta. motorino Marelli 1-10, vendonsi. Palestrina 1, I, sin. 0012 M
MACCHINA scrivere Oliver portatile, ultimo modello, anche ratealmente, vendesi. Negozio S. Caterina 9. 26273 M
MACCHINA Singer originale, garantita 120, altra rientrante, lussuosa, vendonsi. Bosco 12. 26301 M
MACCHINA cucire per sartoria, perfettissima, vendesi partendo. Canova n. 24, pianoterra. 26303 M
MACCHINA Pfaff mondiale, Vigor, altre usate 100 in poi, ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 26316 M
MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti n. 12. 26274 M
OCCASIONE: divisa fascista completa con stivaloni, persona alta. Dalle 13 alle 17, Pallina, Raffineria 9, IV p. 73345 M
OCCASIONE bellissimi giocattoli americani per bambini, vendonsi. Rossetti n. 5, portinaia. 26313 M
QUADRI bellissime marine, tappeto persiano, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 41977 M
RADIO Marelli 5 valvole, 50 stazioni, vendesi 250. Ore 20. Indirizzo Piccolo. 73330 M
RADIO buonissima, vendesi causa partenza. S. Vito 4, porta 4. 41976 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BAGNO completo bellissimo, comprasi se occasionissima. Camuffo, Paduina n. 4. 73369 N
CAGNOLINO 3-6 mesi, pelo corto, bruno, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 73389 N
FRANTOIO e molino con motore cercansi se d'occasione. Cassetta 26200 N Unione Pubblicità. 26200 N
MOTORE elettrico comperasi d'occasione, HP 15 Volt 380. Molino Aurisina. 73343 N
SEGA nastro da mm. 900, cercasi. Indirizzo Piccolo. 41944 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. A. MATRIMONIALI grande assortimento, cucine. Madonnina 21. 41980 NN
A. A. A. ASSORTIMENTO mobili prezzi minimi, massima garanzia. Ginnastica 21. 26299 NN
A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste» risparmiate denaro! Matrimoniali da 1150; salotto 550. Persuadetevi. Crispi n. 39. 41757 NN
A. PUNZO, Carducci 10, nuovi arrivi mobili; anche facilitazioni pagamento. Confrontate. 1000 NN
A. MATRIMONIALE, pranzo, nuove, massima garanzia, vendonsi vera occasione. Stuparich 8 falegname. 41973 NN
ATTACCAPANNI, cucine, matrimoniali, pranzo, salotti, ottomane, prezzi eccezionali. Tarabochia 6. 26190 NN
CAMERA pranzo, macchina scrivere Olivetti, vendonsi. Regina Elena 15, secondo. 41960 NN
CAMERA matrimoniale mogano, vendesi causa partenza. Viale Sonnino 12, chiosco giornali. 26294 NN
CUCINA ottimo stato, completa, vendesi lire 240. Bramante 10, terzo, destra. 73381 NN
CUCINA lussuosa, altra nuova, marmi 500. Tiziano 14, falegname. 73340 NN
CUCINA bellissima, marmi, vendesi occasione. Falegnameria via Ferriera n. 17. 9534 NN
LETTINO ottimo stato, vendesi. Viale Sonnino 40, porta 15. 41945 NN
MATRIMONIALE, suste, materassi, pranzo olandese, vendonsi. Piccardi 14 porta 3. 73361 NN
MATRIMONIALE 3 porte, lussuosa, vendesi occasione. Ginnastica 42, II, sinistra. 26298 NN
MATRIMONIALE noce seminuova vendesi occasione. Via Cadorna 5, spaccio vini. 26281 NN
MATRIMONIALE due armadi, noce scura, vendesi occasione. Imbriani 14, portinaia. 26308 NN
MATRIMONIALI 700, cucina modernissima, singoli, vendonsi. Piazza Goldoni 10, I. 41902 NN
MATRIMONIALE moderna, stanza da pranzo, credenza, tavolo, 6 poltrone, vendonsi; esclusi rivenditori. Venti Settembre 65, II, Podboi. 41979 NN
PIANINO occasione, cerco. Offerte Cassetta 26254 NN Unione Pubblicità. 26254 NN
POLTRONA, tavolini, sedie, lavabo ferro, vendonsi; esclusi mediatori. Coroneo 1, V, Bisiach. 26295 NN
STANZA pranzo viennese e varia mobilia, vendonsi. Mazzini 3, I, sinistra. 73382 NN
STANZA letto, completa e cucina, vendonsi; escluso rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 73376 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O
A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O
ACQUISTANSI brillanti, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto. Corso Vitt. Em. 2. 26296 O
BOTTIGLIE casseforti damigiane fiaschi acquistansi. Coen, via Pane, telefono 1175 O
SAPONE speciale per bucato [illegible]tansi rivenditori. Chiedere li[illegible] ponifera, Villafranca, Asti.

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

IMPORTANTE calzaturificio donna tacco cuoio cerca abile introdotto rappresentante Tre Venezie. Scrivere Tadini Gaudenzio, Vigevano, via De Bussi n. 3. 5560 P
PIAZZISTA introdotto drogherie, assume alcuni ulteriori articoli. Scrivere Cassetta 26256 P Unione Pubbl. 26256 P

Automobili, biciclette, [illegible] Autorimesse - Sport
cent. 60 la parola. Min. L. [illegible]

AUTOMOBILIE Augusta, [illegible] volgersi Mario Germani, Trie[illegible] go Promontorio 2.
BALILLA vendesi in giornata. [illegible] ne. Garage Internazionale, [illegible] cesco 10, telefono 70-59.
BICICLETTA uomo seminuova, donna, vendonsi occasionissima. lica 13, III, porta 8.
BICICLETTA donna tubolari [illegible] rissima, vendesi. Sonnino 36, [illegible] dalle 13-15.
BICICLETTA uomo, donna, [illegible] cucire acquisterei. Scrivere [illegible] Ponte 6.
MOTO 350 perfetta, lire 1300 [illegible] Via Cologna 50.
509 carrozzeria Balilla gara[illegible] desi; facilitazioni pagamento [illegible] portiere.

Capitali - Società - Cess. [illegible]
cent. 60 la parola. Min. L. [illegible]

A. PERSONA che disponga [illegible] offresi seria combinazione [illegible] do industria chimica. Scrivere [illegible] ta 99999 R Unione Pubblicità.
ASSUMONSI ricupero crediti [illegible] amministrazioni stabili. Indirizzo Piccolo.
BUFFET centralissimo bar [illegible] lici, forte lavoro, affarone, [illegible] Caffè Sanità, Sandro.
CAFFE' latteria, vendesi occasione [illegible] dirizzo Piccolo.
SALONE barbiere signori [illegible] ne avviato, vera occasione, Caffè Sanità, Sandro.
TRATTORIA centralissima [illegible] se, vera occasione, vendesi. [illegible] nità, Sandro.
2000 lire cercansi, forte garanzia [illegible] setta 26238 R Unione Pubbl.

Acquisti e vend. case [illegible]
cent. 60 la parola. Min. L. [illegible]

AFFARONE: vendonsi case, [illegible] campagna, stalla (senza), dive[illegible] zioni, prezzi variabili da [illegible] 120.000. Petronio 24, osteria.
CASETTA centro, vendesi 45.000 [illegible] ta esercizio, occasione. Sta[illegible] Fabris.
VILLA signorile, con giardino [illegible] atta sfruttamento, valore 320.000 [illegible] tabili, vendesi, esclusi mediatori [illegible] ferte Cassetta 26152 S Unione [illegible] cità.

Il 29 corrente, all'alba, si spense serenamente, munito dei conforti religiosi dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, l'indimenticabile

Giovanni Rodi

guardarobiere dei preziosi della Sezione pegno della C. R. T. a r.

A tumulazione avvenuta, la desolatissima moglie GIOVANNA, la figlia MARIA, i nipoti GUIDO e LUCIANA col padre GUIDO CERITALI e i parenti tutti, partecipano la irreparabile perdita a quanti lo conobbero e stimarono.

Nel contempo ringraziano la Direzione generale della Cassa di Risparmio Triestina, la Direzione ed i colleghi della Sezione pegno e tutti coloro che in vario modo onorarono la Sua memoria.

Un grazie speciale al primario comm. dott. Cofferi, ai signori medici dott. Osvaldella, dott. Modugno e dott. Ruzzier per le amorevoli, instancabili cure prodigate al caro Estinto.

Trieste, 31 agosto 1938-XVI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Tragico incidente troncava domenica 28 agosto, in Rimini, la preziosa esistenza di

Angela (Angis) Pascolutti in Tragni

di soli anni 40, da S. Giorgio di Nogaro, sposa e madre esemplare.

Con disperato dolore ne dànno l'annunzio il marito **ARNALDO**, i figli **SERGIO** e **ALBERTINO**, i genitori, i suoceri, i fratelli e i parenti tutti.

Si invocano preci e opere di bene

Questa mane spirò serenamente

ANDREA DANIELI (Danev)

trattore e possidente

Ne dànno il triste annunzio la desolata consorte MARIA n. BOZIC, i figli MARIA, ERMINIA, GIOVANNA in RAZEM, DANILO (assente), GIUSEPPE e VALERIA, il genero MILAN RAZEM e i nipoti MILAN e BORIS che in unione ai parenti tutti partecipano la tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno mercoledì 31 corr. alle ore 17, partendo dalla casa n. 224 di Villa Opicina.

Trieste-Villa Opicina, 30 agosto 1938-XVI.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

L'8 agosto moriva a Siusi

GIOVANNI LUZZATTO

Le sorelle EMMA MICHLSTAEDTER, NE[illegible]LIA LUZZATTO ed i congiunti tutti ne danno doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta.

Gorizia, 30 agosto 1938-XVI.

Sabato 3 settembre, alle ore 9, avrà luogo nella Chiesa del S. Cuore di via del Ronco una S. Messa in suffragio dell'anima del mio indimenticabile marito

dott. Giorgio Cusin-Ritter

spentosi il 21 corrente, dopo lunghe sofferenze.

La moglie VALERIA n. MREULE

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **PEGGION, SCHIAVI, LONZAR** comosse per le estreme onoranze tributate al loro caro

CORRADO

ringraziano vivamente tutti coloro che hanno preso viva parte all'immenso dolore per la immatura dipartita dell'indimenticabile Estinto.

Monfalcone, 30 agosto 1938-XVI.

Incontro nel meriggio

20 — *Emma Savoini*

La terribile crisi era avvenuta ai primi di settembre; verso il venti dello stesso mese si sarebbe detto che la fanciulla — superata una malattia — avesse ripreso a vivere quasi con normalità.

Poco a poco un senso di leggerezza, di sollievo, di benessere pareva diffondersi nella gran casa quieta, le cui ombre Cesare temeva come minacce o rimorsi. La vita riprendeva per tutti: la servitù camminava in punta di piedi, per non turbare i sonni della signorina; Anna scivolava silenziosamente nello studio, poco dopo la quotidiana comparsa di Gigi nella sala; Cesare arrivava tardi, quando il giovane stava per accomiatarsi, in tempo appena per scambiare poche parole ed esprimergli il suo gradimento, la sua gratitudine per le ore che dedicava alla nipote.

In quei momenti Simonetta taceva, come non sentisse la conversazione; ma il lievissimo incarnato di rosa tea si andava maggiormente diffondendo sul suo piccolo viso.

Non restava mai sola con lo zio, perchè Anna — senza che una sola parola fosse mai stata scambiata tra loro a quel riguardo — vigilava e le veniva in aiuto. Durante i primi giorni la fanciulla le era stata riconoscente con tutta l'anima per questa intuizione; ora però la presenza della mamma le era cara soltanto perchè, alla sua mamma, nonostante le scene e le parole dure, essa voleva tutto il bene di cui era capace; ma non desiderava più tale presenza perchè le fosse evitato il disagio di una non più desiderata intimità con lo zio.

Anna capiva la mutata situazione, ma continuava a vivere con occhi e cuore rivolti alla sua creatura.

***

Contemporaneamente un'altra situazione andava mutando: il bagaglio di speranze con cui Noevi era arrivata in Italia, sfumava.

Spesso alla donna venivano alla memoria i banchi di ghiaccio che dagli oceani polari scendevano, in primavera, quasi attratti, affascinati dal sole: quello stesso sole che era il loro nemico e li distruggeva pian piano. Anche le sue speranze, portate dalle terre del Nord, sfumavano sotto il caldo sole d'Italia.

Fu così che Cesare, una sera, rientrando, se la trovò nel piccolo studio, quieta, apparentemente serena, raccolta in una poltrona, con quell'aria speciale, tutta sua, per cui sembrava che in ogni luogo stesse a suo agio, che ogni casa fosse la sua casa.

I capelli di un biondo infantile, quasi bianco, il pallore della carnagione senza ritocco, le dita coperte di molti bellissimi anelli, tutto Cesare notò in un lampo, entrando, e in tutto notò la naturalezza, anche nelle pietre preziose che ella portava quasi senza avvedersene, con indifferenza, per abitudine.

Pensò che era ancora una bella e cara donna, ma il trovarla lì a quell'ora, senza alcun preavviso, gli mise un'angoscia nel sangue, come se dalla bocca di lei dovessero uscire parole definitive.

Noevi non si mosse; ma quando Cesare le fu accanto, gli accarezzò la bella testa virile. Vide poi tanta ansia negli occhi di lui, come li rialzava, che quasi si dolse di non poterlo rassicurare. Se lo fece sedere vicino e gli disse piano, con tutte le modulazioni della sua bella voce che sembrava venire dal cuore:

— Parto, sai, caro?

Ma egli aveva capito ancora prima che parlasse.

— Quando? — chiese dopo qualche attimo di silenzio.

— Domani mattina. — ella precisò, e in quel momento nulla del loro contegno lasciava trasparire l'agitazione interna.

— Tuo marito ti reclama?

— Sì, — rispose sinceramente e ancora precisò, per quel bisogno di chiarezza e di verità che era sempre nella sua anima — si trova a Parigi, mi è venuto incontro, scrive che la casa, la sua grande casa di Helsingfors, è ancora più triste e più vuota senza di me. Mi ha lasciato sempre tutta la libertà, ma ora invecchia, è solo, non si è mai mostrato cattivo. Se tu mi amassi, resterei. L'amore ci rende tanto forti che non soffriamo, noi, per il male che facciamo agli altri. Ma così, adesso che tu non mi ami più, io sono debole e patisco per la sua solitudine che non ho saputo colmare con un figlio. Poi, gli sono mancata anch'io, ed è rimasto ancora più solo. A te, ora, sono inutile. Mentre per lui rappresento forse ancora qualche cosa... non so... la giovinezza... un conforto...

Cesare si alzò e prese a camminare per la piccola stanza. La sua figura entrava nel raggio di luce che veniva dall'alto e poi spariva, inghiottita quasi dalle ombre: «Ombre e luci tutta la vita. — pensò Noevi — Mai solo ombre, per fortuna; mai solo luci, per disgrazia». E lo seguiva nei passi inquieti, come se quella — ombre e luci, luci ed ombre — fosse la sintesi di tutta la sua vita.

Poi Cesare si fermò a guardarla; ella gli sorrise gentilmente, col suo sorriso che pareva portare sempre in sè il germe di una inguaribile malinconia.

Egli pensò: parte, è straziata di dolore per questa separazione che ambedue sentiamo definitiva, eppure non mi rimprovera di nulla, non fa domande banali, non chiede vane promesse, non interroga per quale donna o per quale stanchezza io non l'amo più.

Allora si curvò a baciarle le mani, con devozione, come se la sentisse tanto superiore a lui; tanto migliore di lui.

Gli occhi di porcellana azzurra si riempirono di lagrime, mentre fissavano la bella testa virile; poi pian piano ella si ritrasse e liberò anche le mani dalla stretta di lui.

— A che ora parti? Vengo alla stazione.

— No! — e fu il solo scatto — Questo no! Ci salutiamo adesso.

Anche qui Cesare capì che ella aveva ragione.

Macchinalmente le consegnò la borsetta, i guanti che posavano sulla scrivania, e stette ancora a guardarla, come trasognato, mentre si alzava.

Otto anni di amore, di sacrifici, di dedizione, di fedeltà; otto anni di vita l'uno per l'altra, forse i migliori; otto anni di follie e di entusiasmi, di offerte e di patimenti: otto anni, una vita quasi, poichè vissuti tanto intensamente. Ed ora: «Quando parti?» — «Domani mattina». — «Vengo alla stazione». — «No! Questo no!».

Ecco, era tutto. «A che ora parti?». Come ad un amico d'affari. «Vengo alla stazione». Come per una persona qualunque.

La maledetta legge della vita, per cui tutto naufraga miseramente.

(continua)